



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 del 29-07-2020

Oggetto: Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017. - adeguamento alle disposizioni della L.R. 6 giugno 2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e APPROVAZIONE.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Renato Signorelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Carraro

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di luglio alle ore 19:30, presso il Centro Comunale di Via Diocleziana, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica.

Sono presenti i Signori, componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

N. 1012 reg. pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

Da oggi 17-09-2020

F.to L'INCARICATO

La presente copia
È CONFORME
ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Carraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni di affissione, per cui la stessa DIVIENE ESECUTIVA
Addì 28-09-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Carraro

COGNOME e NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Mortandello Riccardo	Sindaco	Presente
Roetta Elisabetta	Consigliere	Presente
Bonuglia Silvia	Consigliere	Presente
Besenzi Dennj	Consigliere	Assente
Signorelli Renato	Presidente	Presente
Tibaldi Michele	Consigliere	Assente
Sponton Pier-Luigi	Consigliere	Presente
Turlon Omar	Consigliere	Presente
Zanotto Laura	Consigliere	Presente
Zella Lodino	Consigliere	Presente
Nardo Silvio	Consigliere	Presente
De Salvo Biagio	Consigliere	Presente
Boschieri Alessandro	Consigliere	Assente
Vegro Ilaria	Consigliere	Assente
Diaferio Daiana	Consigliere	Assente
Bettio Susanna	Consigliere	Assente
Tacchetto Veronica	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta la Sig.ra Carraro Paola Segretario Generale.

Renato Signorelli nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

Bonuglia Silvia
Turlon Omar
De Salvo Biagio

Proposta di deliberazione n. 19 del 15-07-2020

Oggetto: Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017. - adeguamento alle disposizioni della L.R. 6 giugno 2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e APPROVAZIONE.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 19.02.2020, esecutiva ed integralmente richiamata, è stata adottata la Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Montegrotto Terme di adeguamento alla L.R. 14/2017, redatta dallo Studio Tombolan & Associati di Padova;
- la suddetta deliberazione, comprensiva degli elaborati costituenti la Variante al PAT è stata depositata in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a far data dal 27/02/2020 e fino al 28/03/2020;
- dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia con le modalità di cui all'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on-line, nel sito internet del Comune e con l'affissione di manifesti;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Settore Affari Generali, datata 19 maggio 2020, attestante l'avvenuto deposito della Variante a P.A.T. di che trattasi;

PRESO ATTO che successivamente alla data del 27.04.2020 (30° giorno dopo la scadenza del deposito), sono pervenute al protocollo n° 02 osservazioni (entrambe in data 28/04/2020), di cui si allega copia (allegati A e B);

VISTO l'elaborato redatto dallo Studio Tombolan & Associati pervenuto tramite PEC in data 15.07.2020 prot. Com.le n° 15467 avente ad oggetto "*Parere Tecnico di proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute*" (firmata digitalmente), con elencate le osservazioni alle quali viene data puntuale risposta;

ATTESO che per le due osservazioni presentate sono state effettuate le idonee controdeduzioni da parte del suddetto Studio Tombolan & Associati riportate nel sopracitato elaborato che allegato sub C) al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n° 1366 del 18.09.2018 la variante in oggetto di mero adeguamento alla L.R. 14/2017 ed alle deliberazioni di Giunta regionale n° 668 del 15.05.2018 e n° 92 del 27.01.2020, è inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

DATO ATTO che quanto al presente atto deliberativo e relativi allegati, è stato valutato in sede di Commissione Ambiente e Territorio nella seduta del 17.07.2020;

PRECISATO che :

- ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 ogni amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado;

- L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interesse dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Sindaco evidenzia che i singoli consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente, invita tutti ad una valutazione prudente e ad un comportamento responsabile.

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii. e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, disciplinante i poteri del Consiglio Comunale;

VISTI gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

con votazione palese espressa separatamente per le due osservazioni e per l'approvazione della variante,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che successivamente alla data del 27.04.2020 (30° giorno dopo la scadenza del deposito), sono pervenute al protocollo n° 02 osservazioni (entrambe in data 28/04/2020), di cui si allega copia (allegati A e B);
3. di non accogliere le suddette due osservazioni pervenute, così come riportato nell'allegato elaborato C), "*Parere tecnico di proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute*", prodotto dallo Studio Tombolan & Associati e acquisito al prot. n° 15467 del 15.07.2020;
4. di approvare la variante al PAT del Comune di Montegrotto Terme di adeguamento alla L.R. n. 14/2017, redatta dallo Studio Tombolan & Associati di Padova, composta dagli elaborati allegati alla deliberazione di C.C. di adozione n° 4 del 19.02.2020, di seguito elencati:
 - Relazione tecnica di adeguamento;
 - Norme Tecniche di Attuazione – estratto;
 - Tavola Unica - Allegato N.T. in scala 1:10.000 – Ambiti di urbanizzazione consolidata;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica – Unità Urbanistica – ogni atto inerente e successivo all'adozione del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione n. 19 del 15-07-2020

Oggetto: Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017. - adeguamento alle disposizioni della L.R. 6 giugno 2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e APPROVAZIONE.

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' Tecnica: **Favorevole**

data 23-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rinaldo Andrea

Parere sulla Regolarita' Contabile: **Favorevole**

data 23-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Stecca Caterina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto che il Presidente cede la parola al Sindaco facendo presente che poi nei dettagli se necessario l'Architetto Rinaldo presenterà i contenuti;

Il Sindaco relaziona quindi sull'argomento riferendo quanto di seguito riportato:

Si credo sia già stato oggetto di discussione in Commissione, non c'è l'Assessore con delega all'urbanistica che è in vacanza, quindi questo è il frutto di un lavoro durato parecchio tempo che ha visto coinvolto non semplicemente la parte politica ma anche la parte tecnica con l'Architetto Rinaldo, quindi se dovessero esserci delle domande, delle questioni riguardo la tematica credo che da un punto di vista politico sia stato abbastanza sviscerato il tema in sede di Commissione, da un punto di vista tecnico l'architetto Rinaldo è a disposizione per chiunque avesse delle domande o delucidazioni.

Presidente – Ci sono domande ... allora di conseguenza procediamo quindi con la votazione mi ricordava adesso il Segretario che facciamo adesso una votazione per l'approvazione delle controdeduzioni e quindi delle osservazioni che sono state portate e che trovate in Delibera.

Viene effettuata la votazione per l'approvazione delle controdeduzioni che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 2 (De Salvo e Tacchetto)

Quindi l'osservazione è respinta.

A questo punto vi è una pausa per dei chiarimenti fra Segretario e Presidente.

Il Segretario fa presente che le osservazioni sono due e propone al Presidente di leggerne l'oggetto e di fare due votazioni separate.

Presidente - Allora scusate rifacciamo la votazione perché effettivamente questa è un po' più articolata. Come avete visto nella delibera praticamente avevamo due osservazioni presentate appunto da due cittadini, votiamo quindi singolarmente le controdeduzioni cioè le risposte che abbiamo dato appunto alle due richieste fatte da due cittadini e poi votiamo complessivamente tutta la delibera. La prima votazione la facciamo per le controdeduzioni che sono state presentate alle richieste della signora Annalisa Guidetti che quindi è la prima osservazione che è stata presentata.

(viene effettuata la votazione)

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 2 (De Salvo e Tacchetto)

Presidente - Propongo analoga votazione invece per le controdeduzioni che sono state presentate a quanto richiesto dai cittadini Trentin Natale e Meneghazzo Agnese.

(viene effettuata la votazione).

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 2 (De Salvo e Tacchetto)

Le osservazioni vengono quindi respinte.

Dopo di che non essendoci interventi in merito al presente argomento da parte dei Consiglieri Comunali, il Presidente propone la votazione per l'approvazione quindi della Delibera che prevede adeguamenti con la Disposizione della Legge Regionale 6 Giugno 2017 e Decreto del 15 Maggio 2018 controdeduzioni alle osservazioni pervenute e relativa approvazione.

(avviene la votazione).

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 2 (De Salvo e Tacchetto)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Presidente - Scusate l'inghippo delle votazioni separate, anche questo punto quindi è approvato e procediamo con il prossimo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PD)

Al Signor Sindaco

del Comune di Montegrotto Terme

Ufficio Urbanistica

a mezzo PEC : *protocollo@pec.montegrotto.org*

La Signora Annalia GUIDETTI, nata a Padova il 25/04/1946 c.f. GNGVLR69S56F382K, e la Signora Valeria GANGI CHIODO, nata a Monselice il 16/11/1969 c.f. GDTNNL46D65G224J, sono comproprietarie di terreno sito in **Via Caposeda, Comune di Montegrotto Terme** così censito:

- Catasto Terreni – mapp. 1607 – mq. 2094

Il terreno viene identificato con contorno rosso nella planimetria allegata. Come emerge dal certificato di destinazione urbanistica del 26/02/2008 prot. 4237 rif. n. 3630/08, l'area in oggetto aveva le seguenti prescrizioni urbanistiche:

- Zona territoriale Omogenea **“D2E – DI ESPANSIONE”**
- Destinazione di zona: Parti di territorio destinate ad insediamenti commerciali. Direzionali ed artigianato di servizio

In seguito all'adozione della variante al PAT ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/201/ (Contenimento del consumo del suolo) l'area sopracitata è stata declassata ad zona bianca (area rurale).

Tale nuova destinazione, tuttavia, è del tutto illogica, irragionevole ed immotivata. Pertanto, **riteniamo opportuno esporre le seguenti osservazioni:**

- Innanzitutto si chiarisce che gli istanti avevano **già presentate osservazioni al PAT**, mediante le quali le proprietarie del medesimo terreno avevano chiesto di poter attribuire ai fondi destinazione residenziale, perché per mutate esigenze familiari vi era la necessità di costruire una abitazione per i membri della famiglia; e perché, considerato che tutta l'area limitrofa risultava già residenziale da tempo, non vi era alcuna ragione o motivazione per escludere i fondi di proprietà degli osservanti dalla destinazione residenziale.

In quella sede, il Comune aveva verbalizzato che le predette osservazioni venivano temporaneamente respinte ma che se ne sarebbe tenuto conto nel procedimento di revisione del Piano degli interventi.

Si insite pertanto nell'accoglimento delle medesime osservazioni.

- Si rammenta che il terreno di cui trattasi è stato oggetto nel tempo di un esproprio a favore del Comune e anche dell'imposizione della servitù perpetua di pubblico passaggio per permettere la realizzazione di una opera pubblica consistente in una pista ciclabile.

Pare pertanto iniquo eliminare del tutto le possibilità edificatorie sul medesimo terreno già interessato da ben due precedenti provvedimenti a favore della collettività.

- A conferma dell'iniquità delle scelte Comunali, si rammenta inoltre, che proprio in sede di costituzione della servitù, il Comune si era espressamente impegnato a :

"...in conseguenza della costituzione della servitù in parola e del permanere della proprietà in capo alla ditta scrivente, l'indice edificatorio dell'intero lotto, come convenuto in sede di Accordo, non cambia e sull'area potrà essere costruita l'intera volumetria disponibile del Piano Urbanistico, concentrata nella zona di immobile residuante rispetto alla fascia interessata dalla servitù".

Riconoscendo così che la costruzione della servitù era subordinata alla possibilità di mantenere la capacità edificatoria del lotto.

Circostanza che verrebbe del tutto disattesa nel caso in cui non venissero accolte le presenti osservazioni. La mutata destinazione urbanistica qui contestata, con la quale in realtà la residua capacità edificatoria del lotto è stata completamente svuotata, si rivela dunque profondamente illegittima in quanto apertamente lesiva del legittimo affidamento delle scriventi in ordine al mantenimento della capacità edificatoria del lotto sulla base di un preciso ed inequivocabile impegno in tal senso del Comune nell'ambito di una procedura espropriativa.

Si ricorda, a tale proposito, che l'impegno è stato assunto dal Comune nell'accordo sottoscritto con le scriventi al fine di ottenere in via contrattuale, senza dover procedere con l'espropriazione, la costituzione della servitù pubblica.

- Si rammenta inoltre che il Comune in un caso analogo ha riconosciuto la validità ed efficacia dell'impegno del Comune a mantenere l'edificabilità a seguito di accordo bonario per la realizzazione dell'opera pubblica (Cfr. Accordo con il Sig. Gabriele Cesarotto per la realizzazione del ponte sul canale di scolo Rialto).

Prova ulteriore dell'iniquità delle scelte comunali adottate anche sotto il profilo della disparità di trattamento.

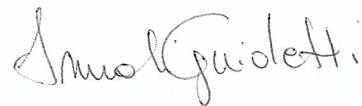
* * *

Le istanti, pertanto, tutto ciò premesso e considerato:

reiterino le osservazioni al PAT a suo tempo presentate con cui le proprietarie del medesimo terreno avevano chiesto di poter passare da terziario a residenziale, conservando quindi la capacità edificatoria riconosciuta al lotto dal vigente piano urbanistico a tale fine sottolineavano come tutta l'area limitrofa fosse già residenziale da tempo.

Montegrotto Terme, 22/04/2020

Annalia GUIDETTI





Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: MONTEGROTTO TERME
Foglio: 4

1 Particella: 1608

20 Gen 2020 10:26:38
Prot. n. T71285/2020



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 2

Oggetto: **Piano di assetto del territorio comunale (PAT) adottato con delibera di C.C. n. 35 del 14.07.2011 – Controdeduzioni alle osservazioni.**

Nell'anno **duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **17.15** nella sala delle adunanze si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale.

	Presenti	Assenti
Bordin Massimo	X	
Squarcina Luca	X	
Tasinato Omar	X	
Marcolongo Ivano		G
Belluco Valter	X	
Baldi Elisabetta	X	
Diaferio Daiana	X	
Boaretto Piero	X	
Bettio Susanna	X	

	Presenti	Assenti
Corso Tomas	X	
Greggio Paola	X	
Vegro Ilaria		X
Voltolina Antonio		X
Cognolato Elvio	X	
Mortandello Riccardo	X	
Boschieri Alessandro		G
Talarico Sabrina	X	

Assiste alla seduta il Segretario generale dott. Giovanni Zampieri.

La dr.ssa Paola Greggio, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e riconosce legale l'adunanza. Sono chiamati all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Bettio – Boaretto – Corso

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(dott.ssa Paola Greggio)



Il Segretario generale
(dott. Giovanni Zampieri)

Referto di pubblicazione Si certifica che copia della presente delibera viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi. N. <u>188</u> Reg. Pubbl. li, <u>30 APR. 2012</u> Il Messo comunale	Certificato di esecutività Si certifica che la presente delibera nei successivi 10 giorni di pubblicazione non ha riportato opposizioni divenendo esecutiva in data li, _____ Il Segretario Comunale
--	---

COPIA

Il presente atto è conforme all'originale

30 APR. 2012

IL FUNZIONARIO

Il Presidente propone, per l'approvazione, il seguente testo di deliberazione.

Proposta di deliberazione

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 14.07.2011, esecutiva, è stato adottato il Piano di assetto del Territorio Comunale (P.A.T.);
- il P.A.T. adottato, come previsto dalla L.R. 11/2004, art. 14 comma 2, è stato pubblicato con le seguenti modalità:
 - o deposito presso la Segreteria del Comune;
 - o deposito presso gli Uffici della Provincia di Padova;
 - o pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 21.07.2011 al 19.09.2011;
 - o pubblicazione all'albo pretorio della Provincia di Padova dal 29.07.2011;Inoltre è stato pubblicizzato con le seguenti modalità:
 - o manifesti affissi nelle bacheche dislocate nel territorio comunale;
 - o pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR n. 56 del 29.07.2011;
 - o pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul MATTINO di Padova in data 21.07.2011 e sul GAZZETTINO di Padova in data 20.07.2011;
 - o pubblicazione di avvenuto deposito del sito web del Comune di Montegrotto Terme;
- nei trenta giorni successivi e fino ad oggi sono pervenute:
 - o n. 21 osservazioni nei termini;
 - o n. 16 osservazioni fuori termini;
- il P.A.T. e il Rapporto Ambientale e la relativa documentazione amministrativa sono stati depositati in data 22.07.2011 presso la Commissione Regionale VAS – Segreteria Regionale per le Infrastrutture U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUW), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'allegato B) della Deliberazione di GRV n. 791 del 31.03.2009;

VISTA la nota della Provincia di Padova del 29.09.2011 prot. n. 140257, acquisita agli atti del Comune in data 04.10.2011 al n. 21853, con la quale comunica che in seguito alla pubblicazione di cui sopra non sono pervenute osservazioni agli atti della Provincia;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di rispondere anche alle osservazioni pervenute fuori termine;

PRESO ATTO delle osservazioni e delle proposte di controdeduzioni tecniche formulate dai vari Professionisti del P.A.T. e dall'Ufficio Tecnico Comunale;

PRESO ATTO, altresì, che le osservazioni in ordine di arrivo sono tutte raccolte in un unico documento contenente: le sintesi delle osservazioni e le relative controdeduzioni, che allegato alla presente delibera con la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per tutte le osservazioni pervenute sono state effettuate le idonee controdeduzioni da parte di questo Ufficio Tecnico, dei Progettisti Incaricati e del Valutatore;

CONSIDERATO che in seguito all'adozione del P.A.T. e della relativa Valutazione Ambientale Strategica si è provveduto, ai sensi della DGR 791/2009, alla richiesta di parere a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale con nota del 21.07.2011 prot. n. 16969, e che ad oggi sono pervenuti n. 4 contributi, di cui n. 3 entro il termine e n. 1 fuori termine, per i quali è stata predisposta relazione istruttoria da parte di questo Ufficio Tecnico, dei Progettisti Incaricati e del Valutatore che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "B"

VISTA la Legge regionale n. 11/2004 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri espressi in conformità dell'art. 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita del parere dell'Ufficio del Servizio Finanziario;

si propone

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di controdedurre alle osservazioni pervenute relative al Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14.07.2011, così come riportato nell'allegato documento contrassegnato con la lettera "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto, altresì, che in seguito all'adozione del P.A.T. e della relativa Valutazione Ambientale Strategica si è provveduto, ai sensi della DGR 791/2009, alla richiesta di parere a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale e che ad oggi sono pervenuti n. 4 contributi, di cui n. 3 entro il termine e n. 1 fuori termine per i quali è stata predisposta relazione istruttoria da parte di questo Ufficio Tecnico, dei Progettisti Incaricati e del Valutatore che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "B" per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di disporre che gli elaborati tecnico grafici del Piano di Assetto del Territorio e della Valutazione Ambientale Strategica adottati con la succitata delibera di C.C. n. 35/2011, unitamente alle osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni di cui alla presente deliberazione, vengano trasmessi ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. alla Provincia di Padova per la superiore approvazione.

Gli interventi, le dichiarazioni di voto, le proposte dei consiglieri comunali, ecc. vengono riportati nell'allegato 1 al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Vista la votazione espressa in forma palese il cui risultato, accertato e proclamato come per legge, è il seguente:

Presenti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 28 MAR. 2012

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.). Adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 14.07.2011- Controdeduzioni alle osservazioni presentate.

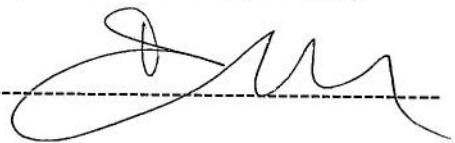
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

PARERE FAVOREVOLE

☐ In ordine alla regolarità tecnica.

Montegrotto Terme, li 22/03/2012

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Com.le
(Arch. Patrizio GREGGIO)



☐ In ordine alla regolarità contabile.

Montegrotto Terme, li _____

Il Responsabile del Servizio

Allegato 1

Cons. Talarico – Propongo la questione sospensiva, essendo stata respinta la nostra richiesta di riconvocazione del C.C. considerando il Consiglio Comunale come illegittimo, noi chiediamo che questo punto all'o.d.g. sia ritirato e riportato a successivo consiglio. Chiedo che questa mia dichiarazione sia trascritta agli atti per un eventuale ricorso al TAR, e chiedo che sia posta in votazione.

*Votazione della questione sospensiva:
(Scrutatori Bettio – Boaretto – Talarico)
Voti favorevoli – n. 3
Voti contrari – n. 10
Astenuti – nessuno.
La questione sospensiva è bocciata.*

(Relazione Sindaco e arch. Marangon)

(Il dirigente responsabile dei Servizi Tecnici Arch. Greggio Patrizio illustra l'argomento)

[Esce dall'aula il cons. Diaferio. I consiglieri presenti risultano essere 12]

*Sindaco – Bene, avete visto tra il pubblico che c'è un po' di confusione, tra PAT e PRG, perché tanti considerano e hanno fatto le osservazioni che magari verranno prese in considerazione in fase di piani di intervento. Quindi adesso io leggerò quello che propone il Consiglio e poi andremo a votare. Dà quindi lettura della proposta di deliberazione.
E' arrivata un'ulteriore osservazione completamente fuori termine, presentata alla Provincia, che ce l'ha trasmessa, dicendo che è fuori termine. Il termine mi sembra che scadeva a fine settembre, per cui era fuori termine per le osservazioni al piano, che nonostante tutto l'abbiamo dilazionato questo termine per dare la possibilità all'Associazione Albergatori, che si sono trovati in ritardo alla presentazione di queste osservazioni. Però questa l'abbiamo letta e valutata, ma non abbiamo avuto il tempo perché pervenuta fuori termine anche per il C.C., quindi non potevamo istruirla. Premetto che praticamente ripete un po' le osservazioni precedenti, per cui fa parte delle considerazioni generali, che non vanno ad incidere, quindi deciderà la provincia, se vorrà tenerne conto oppure no.*

Presidente – Ringrazio il Sindaco e i tecnici che hanno relazionato e lascio spazio agli interventi. Ricordo che per questo argomento, come previsto anche dal regolamento, i tempi di discussione sono raddoppiati.

Cons. Mortandello – Io ringrazio l'arch. Marangon che in alcuni punti mi è sembrato più politico che tecnico, ma magari era solo una impressione mia e potrei sbagliarmi. Poi chiedo al presidente se possono sussistere varie incompatibilità in fase di votazione, sempre per questo punto all'o.d.g. Altra cosa, ritornando alla descrizione un po' idilliaca che ha fatto Marangon del nostro territorio, vorrei fare un appunto: Marangon ci parla del territorio di Montegrotto Terme come fosse il paradiso in terra, peccato che la realtà non è proprio così, perché io vorrei evidenziare semplicemente una cosa, che le scelte amministrative degli ultimi dieci anni hanno minato completamente la vocazione ambientale del territorio, e di conseguenza hanno messo in ginocchio tutte le aziende che lavorano con il turismo e con il termalismo, quindi se nei prossimi 5 o 10 anni assisteremo a casi di chiusura degli alberghi, a dipendenti che restano a casa, credo sia corretto ricordare che

tutte queste conseguenze sono state a causa di queste scelte amministrative che io ritengo scellerate e che hanno minato completamente la vocazione turistica e termale del territorio. Poi altra cosa che vorrei dire è che un voto di sintesi su 38 osservazioni differenti tra loro, ritengo che non sia accettabile perché ci sono sostanziali differenze tra determinate richieste e determinate altre. Quindi a noi ci viene richiesto un voto di sintesi che non sta né in cielo, né in terra. Poi il parere del valutatore che viene spesso citato non risultava tra gli allegati e non sono state consegnate le schede del valutatore, quindi io chiederei se in questa sede si possono chiedere in forma estesa, queste schede, anche per farsi un'idea di cosa si sta parlando, perché chi è dentro alla materia può capirla, ma per il resto è arabo antico.

Cons. Talarico – Io pongo una questione procedurale e cioè vorrei sapere come voi intendete affrontare e votare questo argomento all'o.d.g., perché noi riteniamo che appunto essendo composto da più parti, vada votata osservazione per osservazione e controdeduzione per controdeduzione, e su questo chiedo proprio come volete procedere.

Presidente – Noi intendiamo procedere alla votazione della proposta di delibera nella sua interezza.

Cons. Talarico – Allora noi chiediamo al segretario comunale, per cortesia, un suo parere autentico, una sua interpretazione autentica.

Segretario – Allora, la questione va posta all'interno del regolamento di organizzazione del C.C. e per l'esattezza all'art. 17, comma 7, il quale dice: "su richiesta di 4 consiglieri messa in votazione, quindi la richiesta sollevata da 4 consiglieri deve essere comunque approvata dal Consiglio, i provvedimenti composti da più parti o articoli possono essere messi in votazione su ciascuna parte o articolo, nell'ordine in cui gli stessi costituiscono lo schema dell'atto deliberativo". Ritengo che la questione che la cons. Talarico ha sollevato rientra all'interno di questa fattispecie.

Cons. Talarico – Allora noi chiediamo che questo argomento all'o.d.g. sia posticipato, siccome è una cosa molto importante e penso e spero che tutti voi conveniate su questo punto perché non si tratta di una robetta, è il PAT, che non sarà il PRG ma è uno strumento strategico di pianificazione urbanistica per i prossimi anni, che a differenza del PRG non ha nemmeno scadenza, e non è vero che...mi scusi arch. Marangon, quello che lei diceva prima, che traccia solo il fabbisogno edilizio, no perché fa ben altro, fa un quadro di quello che noi vogliamo in questa città per i prossimi anni. Quindi siccome noi riteniamo assolutamente scorretto questo modo di procedere e quindi di votare tutta insieme la delibera, chiediamo di posticipare questo punto all'o.d.g., a quando saremo in 4 per chiedere la votazione una ad una.

Presidente – Allora, innanzitutto non può parlare di scorrettezza perché siamo dentro ai termini e quindi non è assolutamente scorretto perché la legge ce lo permette, e anche il nostro regolamento del C.C. Seconda cosa, doveva chiedere questa inversione prima dell'inizio della discussione, terza cosa, poniamo comunque ai voti la sua richiesta.

Cons. Talarico – La discussione non è intervenuta ancora, questa è una volontà politica, allora se voi vi volete attaccare ai cavilli del regolamento fatelo, la questione politica è un'altra, siccome questo è un argomento importante e siccome la discussione deve ancora iniziare, noi siamo fermi all'esposizione diciamo dei tecnici, quindi non sono state fatte osservazioni da parte di nessuno, né dalle minoranze, né vostre, perché qualcosa magari avrete da dire anche voi, allora chiediamo che sia portato alla fine di questo C.C. Se non lo volete fare per una questione procedurale ve ne assumete la responsabilità.

Presidente – Tranquillamente, siamo molto responsabili. Allora poniamo ai voti.

Votazione dell'inversione dei punti all'o.d.g.

(Scrutatori Bettio – Boaretto – Talarico)

Voti favorevoli – n. 3

Voti contrari – n. 9

La proposta è bocciata.

Presidente – Veniva prima chiesto a riguardo dell'incompatibilità di qualche consigliere, in sostanza?

Io lascio la parola al segretario che può dirvi tecnicamente se può esserci incompatibilità.

Segretario – Allora sempre partendo dalla fonte normativa, art. 78 del Testo Unico 267 del 2000. Ve lo leggo, comma secondo: "gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al 4° grado. L'obbligo di astensione non si applica a provvedimenti normativi di carattere generale, quali i Piani Urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta, fra il contenuto della delibera e specifici interessi dell'amministratore o i parenti o affini fino al 4° grado. In linea generale non avendo il PAT natura conformativa, autorevoli commentatori ritengono che non vi siano i presupposti per un obbligo di astensione, perché in questa fase non si va a definire nel dettaglio le destinazioni, i vincoli, gli obblighi, le volumetrie e quant'altro. Peraltro può essere che anche nel PAT vi siano accidentalmente dei contenuti che vanno a vantaggio o a beneficio esclusivamente di un soggetto, quindi l'obbligo di astensione è una valutazione che deve fare il singolo, tenendo conto di quale può essere la correlazione immediata e diretta del contenuto dell'atto rispetto a specifici interessi suoi o di parenti fino al 4° grado.

Cons. Talarico

Presidente – Le ricordo che da questo momento partono i suoi 30 minuti.

Cons. Talarico – Scusi la discussione su questo punto all'o.d.g. è una cosa, io sto facendo un appunto sulle interpretazioni dell'art. 78 del TUEL che è un'altra cosa.

Presidente – Io le ripeto che stanno partendo i 30 minuti, se lei vuole attenersi alla discussione di questo o.d.g. mi pare che il segretario sia stato abbastanza esaustivo, quindi sta nella coscienza di ogni consigliere dire: resto o esco, tutto qui, perché non esiste nessuna pregiudiziale in questo momento.

Cons. Talarico – Insisto.

Presidente – Le ripeto che partono i suoi 30 minuti. Se vuole parlare dell'art. 78 sappia che poi le resta meno tempo per discutere questo argomento.

Cons. Talarico – Su questo argomento lei segretario parla di interpretazioni, ma insomma l'italiano è uno, l'art. 78 comma 2 del TUEL dice che se ci sono persone interessate fino al 4° grado di parentela all'argomento in discussione, cioè il Piano Urbanistico, non devono partecipare alla discussione e al voto, se non solo nei casi in cui sussiste una relazione immediata. Siccome esiste una correlazione immediata, perché questo non è un provvedimento generico, è un provvedimento che tratta 38 osservazioni, queste 38 osservazioni sono firmate da cittadini, tra l'altro ho contato qualcosa come 400 firme e sono argomenti specifici di persone che chiedono cambi di destinazione d'uso, di potere costruire, di non tenere conto delle prescrizioni del Genio Civile, piuttosto che del Consorzio di Bonifica, e se leggete i nomi sono persone che sono coinvolte direttamente e

parenti anche meno del 4° grado di consiglieri presenti, e allora noi questo riteniamo, e vorrei che fosse trascritto, che questi consiglieri non dovrebbero partecipare alla discussione, e non votare. Comunque andiamo avanti.

Allora il PAT abbiamo sentito che insomma più di tanto non è che abbia importanza, perché non è il Piano Regolatore, perché poi c'è il Piano degli Interventi, perché insomma, mi è rimasta impressa questa frase: "ricerca il fabbisogno", a parte che dopo farò una postilla su questo fabbisogno, ma non è così, il PAT è uno strumento strategico importantissimo che ha sostituito il P.R.G. e i piani di intervento a cui fanno riferimento i tecnici, e vi ha fatto riferimento il Sindaco, si sa che sono i cosiddetti anche denominati "piani dei sindaci", perché sono fatti, lo dice il TUEL, dal Sindaco e dalla Giunta, non sono più competenze e materie del Consiglio Comunale, per cui questo è lo strumento più importante a cui noi dobbiamo guardare, e questo è uno strumento che stravolge il nostro territorio, il nostro territorio non viene più considerato a vocazione turistica-termale, tanto è che a furia di trasformazioni e con le tre più grosse speculazioni edilizie degli ultimi anni e tanto per non fare nomi e cognomi si chiamano ex Zeus, Palaberta e la zona questa degli scavi dell'Hotel Berta, nelle quali sono stati concessi complessivi 160 mila mc. edificatori, di fatto il nostro territorio addirittura ha visto cancellati, nel PAT non sono neanche segnalate le 44 concessioni termo-minerarie, come giustamente rilevano gli albergatori, e anche qualche altra osservazione presentata. Per cui di fatto questo PAT cancella l'area destinata a riserva termale integrata, ora noi siamo un paese turistico termale e con il PAT cancelliamo tutte le riserve, un po' alla volta, e però non importa perché poi ci sono i Piani Attuativi. Non funziona così, perché i Piani Attuativi non li fa il Consiglio Comunale, già il Consiglio Comunale non fa niente, nel senso che non siamo coinvolti in nessuna scelta, lo sapete, non ci sono le commissioni consiliari, non c'è la commissione urbanistica, per cui il PAT è confezionato e tutte le scelte urbanistiche di questo territorio sono confezionate da 5-6 persone, questa è la democrazia in questa città. Quindi la votazione cancellata, non è assolutamente vero queste aree che sono identificate come aree edificabili e sono nelle tavole di trasformabilità e quindi nel momento in cui sono nelle tavole di trasformabilità significa che vi si può edificare, sono trasformazioni ammissibili, questo dice la legge sul PAT, e non sto ancora entrando nel merito, come vedremo e come si legge in parte delle 38 osservazioni. Noi rileviamo e lo abbiamo detto all'inizio, è vergognoso questo modo di consultare o meglio non consultare le minoranze che pure rappresentano i cittadini e nel nostro caso lo ribadiamo sempre, rappresentiamo il 56% dei cittadini, non consultare su scelte importanti, perché il fatto che noi abbiamo a disposizione pochissimo tempo per vedere le carte già non siamo coinvolti prima, nelle fasi precedenti, poi non abbiamo tempo per vedere le carte, le carte ci vengono consegnate, e vedete quante sono, tre giorni prima del C.C. e poi noi lavoriamo, non è che facciamo questo di professione, quindi il tempo si riduce a pochissime ore, quindi lamentiamo questo, come diceva il collega Mortandello prima, non ci sono allegate le controdeduzioni dei tecnici, queste che noi leggiamo sono sommarie perché da queste non si capisce il perché si arriva a determinate conclusioni, e non lo capiamo noi, e non lo capisce nessuno, secondo me non lo sanno nemmeno i consiglieri di maggioranza e io vorrei chiedere loro qui presenti se hanno capito quali sono le osservazioni e di approfondirle, non le sapete neanche voi, non è possibile perché ci vuole tempo e voi ne avete avuto molto più di noi.

Allora ritorniamo alla filosofia del PAT e poi entrerò se mi resta tempo, nel dettaglio delle osservazioni.

La filosofia del PAT è la seguente: che a pag. 42 del programma del nostro Sindaco eletto, si leggeva: non a nuove costruzioni, la verità è un'altra, ed è quella che appunto vediamo nel PAT che continua almeno nelle intenzioni, il progetto di cementificazione di Montegrotto, il quale progetto di cementificazione sarà sì bloccato forse, speriamo, ma da una sola cosa, dalla crisi edilizia, nel momento in cui riparte l'edilizia abbiamo 800 mila mc. edificabili in questa città, 500 mila già deliberati nella passata consiliatura con 50 varianti al Piano Regolatore, e 300 mila previsti dal nuovo PAT e questo è innegabile, chi dice che nel nuovo

PAT non ci sono altri metri cubi edificabili dice il falso. Per quanto riguarda il dimensionamento, il fabbisogno abitativo, qui ci sono delle evidenti incongruenze perché da un lato diciamo che gli abitanti di Montegrotto crescono di 50 unità all'anno, che è pochissimo, che è la verità perché negli ultimi 10 anni sono cresciuti di 549, quindi diviso 10 fa 50 più o meno, poi però se andiamo nelle pieghe del PAT e se noi riuscissimo a leggerlo bene come si deve, scopriremo che invece alla fine del decennio sono previsti 2.320 abitanti, e come è ben descritto nelle osservazioni presentate dall'Associazione Albergatori il conteggio è strampalato perché si parla di 250 mc. per abitante, quando al contrario ne sono previsti 150 mc. per abitante. Quindi c'è un sovradimensionamento, ma questo sovradimensionamento è nelle cose, lo vedete anche voi camminando, non occorre essere dei geni, girate e vedete solo cartelli con scritto "Vendesi", dove vogliamo andare a finire con questa città? Diventiamo la periferia di Padova, diventiamo una città dormitorio, non parliamo del rischio idraulico perché ci sarebbe da aprire un capitolo a se, perché questo famoso studio D'Alpaos appare e scompare. Nel PAT non c'è, non è recepito lo studio D'Alpaos, non è recepito nel senso che tutte le fragilità territoriali, idrauliche, che lui ha ben descritto nello studio, che peraltro è stato commissionato da questa amministrazione, e che peraltro è costato se non ricordo male circa 40 mila euro, non ne tiene conto, quindi se voi vedete la tavola del rischio idraulico, che io la scorsa volta ho portato qui e ho fatto vedere, sono previste zone edificabili anche quelle in cui c'è il rischio idraulico, minore e maggiore, ma sono lì, quindi in che modo è stato tenuto conto di questo studio? Noi non lo riscontriamo e non lo abbiamo solo non riscontrato noi ma anche quelli che hanno fatto le osservazioni al PAT, saremo mica tutti pazzi? In queste osservazioni ci sono tantissime persone che dicono la stessa cosa, e in particolare l'osservazione presentata da un cittadino che porta mi pare 120 firme, descrive molto bene dove e perché non è stato tenuto conto di questo studio di fragilità idraulica, e questo poi fra l'altro si nota anche in una osservazione di cui poi parlerò, che è l'osservazione n. 36. In questa osservazione si dice ad un certo punto che insomma in questo comune è stato detto che non si possono costruire interrati e seminterrati perché c'è rischio idraulico, però alla fine c'è una zona collinare che non è a rischio idraulico, evidentemente perché in alto, e poi l'osservazione non parla solo di quella zona che è Turri, parla di tutto il territorio comunale e dice vabbè facciamo in deroga, facciamo che dove non c'è rischio idraulico si costruiscono gli interrati e seminterrati, nonostante le prescrizioni date dal Consorzio di Bonifica, dal Genio Civile, cosa fa questa Amministrazione? Chiede un parere ulteriore e dice: possiamo derogare a questo divieto? Il Genio civile non risponde, mi risulta, non è nelle carte che ci avete consegnato, il Consorzio di Bonifica risponde e proprio tirato per la giacchetta, perché forseinsomma l'aveva già detto "non si può", però risponde e dice sostanzialmente che allora si possono costruire interrati e seminterrati, a patto che ci sia un atto unilaterale d'obbligo in cui il costruttore si impegna a non chiedere il risarcimento dei danni al Comune. Ma scusate, il costruttore una volta che ha costruito vende, non è mica lui che chiederà il risarcimento dei danni, se si allagano gli interrati e i seminterrati, sarà chi ha comprato la casa che avrà il danno, non è certo il costruttore che una volta che ha venduto ti saluto e buonanotte. Quindi queste sono cose che purtroppo nel PAT non vengono tenute in considerazione, e tutto l'iter che ha portato alla formazione del PAT ci fa pensare che non saranno tenuti in considerazione nemmeno nei Piani di intervento, cioè il cosiddetto Piano del Sindaco.

La valutazione politica generale su questo PAT che noi facciamo l'ho già in parte detta e quindi è questa, che per noi è lo stravolgimento del nostro territorio, lo stravolgimento della nostra vocazione, e quindi noi avremmo tanto voluto che non fosse così, e su questo vorremmo che poi la Provincia e la Regione intervenissero, e ce lo auguriamo, perché poi questo PAT deve essere approvato. Per quanto riguarda ancora le valutazioni politiche noi diciamo che questo PAT non risolve i problemi idraulici, non parla della viabilità esistente, perché poi costruire di più significa anche creare la viabilità, creare i parcheggi, quindi tutte le infrastrutture che devono essere previste, perché per 2.300 abitanti in più a Montegrotto, che non ci saranno mai, ci saranno solo case vuote, di fatto deve essere

prevista anche la viabilità, e poi sul rischio idraulico dobbiamo ricordarci che la cementificazione toglie metri cubi di invaso naturale. Quindi questa è una cosa molto importante, non è che perché quest'anno non ha piovuto il problema sia risolto, perché il problema del rischio idraulico a Montegrotto c'è, lo hanno detto tutti, lo dice il Genio Civile, lo dice D'Alpaos, lo dice il Consorzio Bacchiglione Brenta, insomma svariati soggetti che penso non abbiano interessi specifici a dirlo e quindi di questo non ne teniamo conto. Per quanto riguarda la verticalità i tre grattacieli previsti che sono alti 30 piani ciascuno, certo che non sono fatti con questo PAT, però non sono fatti ma sono ammissibili, cioè sono previsti, sono nella carta di trasformabilità, ed a questo noi dobbiamo fare riferimento, perché come dicevo prima adesso non si costruiranno perché probabilmente non c'è nessun costruttore così folle che inizierebbe un'impresa del genere, però più avanti si faranno. Poi per finire non viene nemmeno preso in considerazione il rischio archeologico, perché un'altra nota dolente, bella ma dolente del nostro territorio è che noi abbiamo un rischio archeologico notevolissimo che è ribadito tra l'altro dal Ministero per le Attività Culturali e dalla Soprintendenza, che dice che nel PAT si deve richiamare esplicitamente la valutazione del rischio archeologico, perché avete visto anche ultimamente con i lavori, dove mettiamo mano vengono fuori gli scavi archeologici, e del resto la Soprintendenza ha investito 5 milioni di euro per le aree archeologiche di Montegrotto, e quindi insomma se di questo volessimo tenere conto non sarebbe poi proprio male.

Allora per quanto riguarda le osservazioni presentate noi rileviamo che 32 su 38 sono state respinte, ma in realtà non sono state respinte, ma vengono demandate al Piano di Interventi. Ritorniamo al discorso di prima, ci teniamo le mani libere, cioè non si dice no, si dice demandiamo al Piano degli Interventi, chi lo fa il Piano degli Interventi? I soliti.

Di quelle accolte ce ne sono tre, che noi non condividiamo per i motivi di cui sopra, nel senso che queste trasformazioni non le capiamo, non avendo il dettaglio delle controdeduzioni, noi non capiamo perché un'area indicata a destinazione boschiva venga trasformata in urbanizzazione consolidata, un'altra è un'area che è soggetta addirittura a quattro vincoli, paesaggistico-boschiva, idrogeologico-forestale, rete natura 2000, rischio idraulico, definito nel piano di assetto idrogeologico, e nonostante ciò viene considerata idonea a condizione di.....che non significa, ha detto bene l'architetto, che non significa edificabile, ma significa che insomma è il primo step.

Su quelle parzialmente accolte noi condividiamo quella che appunto parla dell'errore fatto sul calcolo dell'area agricola trasformabile perché si parla del doppio di quello effettivo, quello è un errore che lo ha ammesso anche la maggioranza, per cui quello va bene, per l'altra respinta sul rischio idraulico noi rimaniamo senza parole, perché veramente non tiene conto di quelle che sono osservazioni puntuali e documentate, e su quella di Turri ci sarebbe parecchio da dire, perché appunto questa osservazione praticamente dice quello che dicevo prima, ma alla fine il fatto di vietare in tutto il territorio comunale la costruzione di interrati e di seminterrati, insomma non va bene, è un danno notevole, e quindi soprattutto nelle zone collinari e qui potremmo anche condividere, ma aggiunge: nelle zone in cui lo studio d'Alpaos non rileva alcuna sofferenza idraulica, insomma si può anche costruire con quelle modalità che ho detto prima. Quindi questa noi non la condividiamo assolutamente.

Io direi che per quanto riguarda noi abbiamo esaminato tutto il PAT, con queste osservazioni che noi facciamo, noi usciremo dall'aula, ma questo fa parte delle dichiarazioni di voto e lo dirò dopo.

[Entra in aula il cons. Marcolongo. I consiglieri presenti risultano essere 13]

Sindaco – Rispondo. Che l'amministrazione voglia far chiudere gli alberghi mi sembra un'accusa un po' troppo forte, le nostre scelte che abbiamo fatto in questi anni, come diceva la sig.a Talarico, sono state di un incremento pari a 50 abitanti all'anno, per cui scelte urbanistiche, scelte scellerate mi sembra che non siano state fatte più di tanto, anche perché

abbiamo ereditato un PRG approvato dalla passata amministrazione, per cui diciamo che siamo andati un po' a modificarlo quel PRG per dare sviluppo a Montegrotto. Io vedo che anche gli altri comuni limitrofi hanno uno sviluppo, Abano ci ha sorpassato, ha raddoppiato gli abitanti, non parliamo di Albignasego, Due Carrare o Maserà, di comuni che una volta erano di 2.000 abitanti e adesso hanno uno sviluppo esponenziale pazzesco, anche Due Carrare ha avuto un incremento edilizio molto forte. Se poi scelte scellerate per quanto riguarda i nostri turisti è l'aver creato in dieci anni chilometri di piste ciclabili, signori non lo so, io sono di un'altra idea. Quindi 32 chilometri di piste ciclabili in giro per Montegrotto, parti in un punto, arrivi in un altro, corri tutto il giorno solo su piste ciclabili. Mi sembra un po' troppo spinta, un po' troppo di parte, magari.....Poi per quanto riguarda il voto di sintesi OK, manca una scheda di valutazione.

Per quanto riguarda la cons. Talarico io sono contento e sono d'accordo con lei, cioè ho sempre detto, continuo a ribadirlo che non voglio edificare oltre quello che è già stato fatto. Voglio edificare per un minimo di esigenze abitative dei nostri cittadini. Io so che c'è un alto valore dei nostri immobili a Montegrotto, proprio in questo periodo ho fatto così un censimento e sono andato a vedere in giro per gli altri Comuni, e troviamo un 20% in meno degli appartamenti, sia per quanto riguarda l'affitto che per quanto riguarda anche la compravendita, per cui questo è anche dato da un basso incremento, poi è tutto relativo, tanto o poco, io so che tanti nostri ragazzi sono costretti ad andare fuori Montegrotto perché qui non trovano una rispondenza abitativa consona, perché mi spiegate come mi insegnate voi, che la quantità dell'offerta pregiudica poi il prezzo, sotto questo punto di vista. Per quanto riguarda le altre cose il cons. Talarico ha solo spiegato il PAT come lo vede lei però, con la sua realtà un po' distorta, perché molto probabilmente è entrata nel ruolo dell'opposizione e gira tutto quanto quello che può essere, ha spiegato non perfettamente quello che può essere il PAT, sono d'accordo anch'io, chi non è d'accordo a non incrementare di migliaia e migliaia di metri cubi, chi non è d'accordo ad essere contro la cementificazione, il divieto del Genio Civile....Allora dovete sapere che il Genio Civile ha fatto una prescrizione dove vieta tutti gli interrati anche nella zona di Turri, ditemi se sui colli si può andar sott'acqua, io ho sempre visto che l'acqua da sopra scende, si chiama energia cinetica, che poi diventa via via energia potenziale, non sarò un giornalista cons. Talarico, però insomma ho fatto un po' di fisica, per cui l'acqua dall'alto scende giù, non vedo perché hanno fatto questa prescrizione, loro si sono resi conto di aver sbagliato, ma da dire "ho sbagliato" allo stare zitti c'è una certa differenza, per cui su richiesta anche nostra che abbiamo detto: come facciamo? Dobbiamo negare a Turri di fare interrati? Quindi hanno trovato questo escamotage, non c'è niente da nascondere, non c'è tutto questo sotterfugio. Ripeto, per quanto riguarda lo studio D'Alpaos certo l'ho nominato ed è stato considerato totalmente all'interno del PAT, qui ci sono dei tecnici, dei professionisti, c'è anche il segretario del PD che è qui in sala, insomma.....chiedo aiuto su questa cosa, perché sfalsare così la realtà, possiamo dire tutto ed il contrario di tutto, ma se una cosa ha un colore bisogna dire quel colore, perché bisogna dire a tutti i costi che lo studio D'Alpaos non c'è dentro al PAT? E' stato recepito integralmente, magari tiriamo fuori qualcos'altro, gli do io consigliare qualche altro spunto se vuole un consiglio, ma le cose che ci sono non dica che non ci sono, fa una pessima figura di fronte ai cittadini, ma di questo non le faccio una colpa perché lei fa la giornalista professionista, quindi

Il rischio archeologico: io ho improntato la mia campagna elettorale sull'archeologia a Montegrotto, perché io voglio tirar fuori tutto quello che c'è sotto terra, ho messo sul sito, ho collaborato con l'Università di Padova, stiamo portando avanti con la Soprintendenza, gli Scavi Archeologici li abbiamo portati alla luce, li stiamo pubblicizzando, perché questa è un'offerta ulteriore che diamo come territorio, per gli albergatori, per la città di Montegrotto, per le nostre attività. Quindi è un'offerta ulteriore e va valorizzata, so che tanti anni fa, quando c'era qualcun altro all'ufficio tecnico, si chiudevano gli scavi romani, quindi stiamo un po' attenti, andiamo a vedere le valutazioni, cosa è successo in questo arco di tempo, Montegrotto deve rimanere una città pulita, una città tranquilla, una città

dove grazie anche alla nuova circonvallazione abbiamo portato fuori il traffico, una città con piste ciclabili, questa è la città del benessere, perché devo andare a nascondere gli scavi archeologici? Scusi, non ho mica capito. Quindi magari trovi qualche altro modo, si consulti con qualche tecnico, so che ne conosce di tecnici. Poi le osservazioni: questa non è l'approvazione del PAT, questa è l'approvazione oppure no delle osservazioni. Come ho detto prima 32 osservazioni su 38 sono osservazioni fatte e demandate al Piano degli Interventi, che ripeto non è il Piano del Sindaco, è un Piano degli Interventi che verrà valutato in Consiglio Comunale, quindi in quel momento magari ci potrà essere incompatibilità, in quel momento si andrà a decidere sulla singola oppure sull'intervento diretto, allora quello lo valuteremo in modo molto più approfondito, chiaramente, ma le linee generali, quello che lei ha detto è in sintesi quello che io ho detto all'arch. Marangon quando abbiamo incominciato e abbiamo ripreso il PAT, solo che lei l'ha girato di 360 gradi, ma non è così, perché tutte queste cose sono all'interno del PAT. La VAS, la valutazione che hanno fatto i tecnici che sono qui presenti, e lo dico per i cittadini che magari non erano presenti, è stato detto chiaramente dai tecnici che hanno studiato ad hanno portato avanti questo impatto ambientale, perché il PAT ha avuto anche un altro studio, avete visto che ci sono seduti vari signori qui? C'era un geologo, c'era l'arch. Marangon che ha redatto il PAT e poi c'era il tecnico della Valutazione Ambientale, quindi alla fine della relazione del tecnico è venuto fuori che alla fine di questo PAT, di questa programmazione, io non lo chiamerei Piano Regolatore, una qualità di vita superiore di quella attuale, questo è quello che ho chiesto, io come lei, come tanti altri non siamo dei tecnici, io non entro nel merito tecnico, io entro nel merito amministrativo oltre che politico, io do indirizzi di dove voglio portare la città di Montegrotto, io non sto a vedere se l'osservazione 22 o 23 (ad esempio), ha ragione il singolo o altre cose, per carità verrà tenuta in considerazione, io posso dire che la politica dell'amministrazione è di accontentare tutti i cittadini, cioè do gli indirizzi, sia ben chiara questa cosa, non sfalsiamo la realtà, vogliate fare opposizione fatela, ma su cose concrete non su cose inventate, io sono d'accordo su quello che ha detto Talarico

Cons. Mortandello – Il sindaco ha ragione a nominare Albignasego, Maserà, Bovolenta, ecc. perché Montegrotto fra 10 anni o forse meno diventerà proprio come questi paesi, alla domenica andremo in giro con la bicicletta nelle piste ciclabili, e saremo contenti.

Cons. Talarico – Innanzitutto ringrazio il sindaco perché mi legittima come opposizione, perché appunto faccio il mio lavoro, e cerco di farlo al meglio. Io non ho mai detto.... Lei dice che dà ragione a me perché ho detto che voi avete dimensionato il PAT nel modo giusto, no, io ho detto esattamente il contrario, io ho detto che a fronte di un aumento di abitanti a Montegrotto di 50 unità all'anno, questo PAT è sovradimensionato, perché prevede 300 mila nuovi metri cubi edificabili, più i 500 che erano stati dati prima e fa 800 mc., che sono una follia rispetto all'incremento demografico, quindi lei non mi dia ragione, perché io non ho detto questa cosa.

Allora 800 mila metri cubi voi mi dovete dire chi ci va ad abitare, se è vero come lei dice che gli abitanti aumentano di 50 unità all'anno, è una contraddizione in termini, che non è risolta nel PAT, non la volete risolvere adesso, perché non la volete risolvere, e continuate a dire che non avete previsto cubatura nuova, e non è vero, continuate a dire che lo studio D'Alpaos è stato inserito nel PAT e non è vero, ma non è vero nei fatti, se voi andate a prendere la carta di trasformabilità, quindi la carta che indica le zone che sono trasformabili e andate a prendere la carta di fragilità idraulica e le sovrapponetevi, vedete che quelle aree sono nelle zone a forte rischio idraulico, allora di cosa stiamo parlando? State parlando di una cosa che non c'è, è questa nella nostra mente, questa è la propaganda che voi fate..... avete fatto le 32 piste ciclabili.....Prima di tutto io credo, e su questo stiamo facendo una verifica, che non siano per niente a norma, ma questa è un'altra storia, avete tombinato fossi per fare piste ciclabili con pali della luce in mezzo, e avete tombinato

fossi che sono vitali per il paese, perché D'Alpaos lo dice che qua ci vogliono invasi per accogliere l'acqua, parla di un milione di metri cubi di vasche di laminazione, voi dite che avete assorbito nel PAT lo studio D'Alpaos, e poi tombinate i fossi e proponete 300 mila metri cubi nuovi edificabili, ripeto più i 500 mila di prima di cui non si capisce quanti ne siano stati costruiti, e queste cose le dico con cognizione di causa, quindi di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di una cosa che non esiste.....adesso ce lo dirà la Provincia, o la Regione, quando farà le valutazioni del caso, se le osservazioni che voi avete respinto sono peregrine oppure no. E' chiaro che io adoro le piste ciclabili e la tutela dell'ambiente, ma noi non viviamo solo di questo, perché quando avremo chilometri di piste ciclabili e non avremo più gli alberghi e non avremo più i turisti, cosa ce ne faremo di queste piste ciclabili? La qualità della vita dei cittadini è importante, ma è importante nel suo complesso, rispetto a quella che è la nostra città, a come siamo nati, a quello che vogliamo diventare. Allora l'osservazione che riguarda la famosa prescrizione del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica, lo ripeto, non dice quello che ha detto lei Sindaco, perché innanzitutto il Consorzio di Bonifica e neanche il Genio Civile dicono: abbiamo sbagliato, ma proprio per niente, se volete e quando volete io ho qua la disposizione, loro non dicono che hanno sbagliato, loro dicono: siccome insistete, allora fateli questi interrati e seminterrati, nelle zone non a rischio idraulico, però fate questo atto liberatorio, lo fate fare al costruttore, che è un atto che resta tra il costruttore ed il Comune, e che non riguarda i cittadini che andranno ad acquistare i propri immobili in quelle zone che hanno edificato con interrati e seminterrati e vanno sotto acqua, quindi non riguarda solo Turri, ma riguarda tutto il territorio. Non potete negare gli scritti, c'è un limite, ed infine per quanto riguarda l'incompatibilità, lo ribadiamo, questo è uno strumento sì generico ma che riguarda anche osservazioni fatte da persone, che sono peraltro accolte, e che hanno legami di parentela con i consiglieri comunali.

Sindaco – Secondo me è una guerra, due lingue e due modi di vedere diversi. Lei dice che siamo noi i virtuali, di solito io quando ho tutti contro faccio un esame di coscienza e una riflessione interna e dico: sono io o sono loro contro di me? Cioè sto sbagliando io o stanno sbagliando gli altri? Qui stiamo parlando di una serie di tecnici, professionisti, non vedo perché io vedo e dico le cose diverse. Sono due le cose: a Turri c'è o non c'è questo vincolo? Sì o no? Basta. Quello che io chiedo. Poi io porto i 10 anni delle nostre amministrazioni che hanno portato 500 abitanti nuovi, ed io parlo dei fatti e lei sta facendo delle supposizioni, comunque non troveremo mai un accordo secondo me, perché parliamo due linguaggi completamente diversi.

Cons. Talarico – Il gruppo Terme e Futuro ritiene il PAT adottato dal Comune illegittimo in quanto viziato da eccesso di potere e violazione di legge. Per questo motivo esce dall'aula, perché comunque abbiamo chiesto la questione sospensiva .

[Prima della votazione del punto in esame escono dall'aula i consiglieri Cognolato, Mortandello e Talarico. I presenti risultano essere 10]

Presidente – Nominiamo nuovo scrutatore Corso Tomas.

Votazione del punto all'od.g.

Sindaco – congediamo i nostri tecnici e ringrazio per la disponibilità e competenza e voglio ribadire la loro competenza a livello professionale.

[Dopo la votazione rientrano in aula i consiglieri Cognolato, Mortandello e Talarico. I presenti risultano essere 13]



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

22 MAR. 2012

Allegato A - OSSERVAZIONI AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) Adottato con delibera di C.C. n. 35 del 14 luglio 2011

Num. prog.	Num. prot.	Data	Intestatario	Descrizione sintetica	Parere Tecnico Urbanistico e del Valutatore	Parere Direzione VAS
1	19106	29/08/2011	Polato Carlomaria Polato Nello	Chiedono che venga valutata la possibilità di organizzare l'area evidenziata nell'allegata planimetria attraverso l'edificazione di manufatti ad uso residenziale-svago-servizio, ecc. tramite la Perequazione	NON ACCOLTA Area non individuabile, tuttavia dal contenuto dell'oss. va affermato che sarà il P.I. a valutare gli effetti progettuali della litoranea dei Colli. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
2	19387	01/09/2011	Businaro Renzo Martin Nella	Chiedono che l'area censita al Fig. 13 mapp. 442 e 443, prevista dal PAT come area di riqualificazione e riconversione, venga stralciata e sia ripristinata la precedente destinazione agricola.	NON ACCOLTA L'area è agricola come da P.R.G. e non è stata variata dal P.A.T. Sarà il P.I. a valutare la sua eventuale nuova destinazione d'uso, l'area è comunque da riqualificare e nulla vieta che questo avvenga anche con l'uso agricolo. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
3	19458	01/09/2011	Comunian Renato Tasinato Liliana	Chiedono che l'area censita al Fig. 13 mapp. 149, 275, 443, 442, 657 e 143, prevista dal PAT come area di riqualificazione e riconversione, venga stralciata e sia ripristinata la precedente destinazione agricola.	NON ACCOLTA L'area è agricola come da P.R.G. e non è stata variata dal P.A.T. Sarà il P.I. a valutare la sua eventuale nuova destinazione d'uso, l'area è comunque da riqualificare e nulla vieta che questo avvenga anche con l'uso agricolo. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	

4	19838	07/09/2011	Castagna Gilberto	Chiede che il perimetro di "edificazione diffusa" venga ampliato includendo tutta l'area censita al Fig. 8 mapp. 844.	NON ACCOLTA L'area non presenta caratteristiche per la nuova edificazione residenziale, tuttavia nei principi dell'art. 54 delle N.T.A., potrà essere rivalutata con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA L'area non presenta caratteristiche per la nuova edificazione residenziale, tuttavia nei principi dell'art. 54 delle N.T.A., potrà essere rivalutata con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
5	19858	07/09/2011	Castagna Piergiorgio	Chiede che il perimetro di "edificazione diffusa" venga ampliato includendo tutta l'area censita al Fig. 8 mapp. 843.	NON ACCOLTA L'area è agricola come da P.R.G. e non è stata variata dal P.A.T. Sarà il P.I. a valutare la sua eventuale nuova destinazione d'uso, l'area è comunque da riqualificare e nulla vieta che questo avvenga anche con l'uso agricolo. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale.	
6	19901	08/09/2011	Zecchinato Paolo	Chiede che l'area censita al Fig. 13 mapp. 149, 275, 443, 442, 657 e 143, prevista dal PAT come area di riqualificazione e riconversione, venga stralciata e sia ripristinata la precedente destinazione agricola.	NON ACCOLTA L'area è agricola come da P.R.G. e non è stata variata dal P.A.T. Sarà il P.I. a valutare la sua eventuale nuova destinazione d'uso, l'area è comunque da riqualificare e nulla vieta che questo avvenga anche con l'uso agricolo. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale.	
7	19902	08/09/2011	Zecchinato Roberto	Chiede che l'area censita al Fig. 13 mapp. 149, 275, 443, 442, 657 e 143, prevista dal PAT come area di riqualificazione e riconversione, venga stralciata e sia ripristinata la precedente destinazione agricola.	NON ACCOLTA L'area è agricola come da P.R.G. e non è stata variata dal P.A.T. Sarà il P.I. a valutare la sua eventuale nuova destinazione d'uso, l'area è comunque da riqualificare e nulla vieta che questo avvenga anche con l'uso agricolo. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale.	
8	20349	15/09/2011	Agostino Talarico	L'osservazione si articola in vari punti partendo dall'aspetto generale ed esaminando i contenuti, le presunte violazioni di legge e altro come evidenziato nel parere tecnico a fianco	NON ACCOLTA L'osservazione riguarda molteplici punti ed in particolare: ➤ <u>Aspetto generale</u> Descrive aspetti confusi su varie confusioni perpetrate dal Comune. Il P.A.T. ha seguito la procedura indicata dalla L.R. 11/2004 secondo quanto indicato e approvato già dalla R.V. e dagli indirizzi dettati	

			riportato. Conclude chiedendo che: 1) il PAT venga annullato; 2) venga aggiornata la cartografia del PAT; 3) nella stesura del nuovo PAT vengano rispettate le forme e la concertazione e partecipazione. Vedasi osservazione.	dalla Provincia di Padova. ➤ <u>Contenuto punto 1</u> Vale quanto espresso nell'aspetto generale precedente. ➤ <u>Contenuto punto 2</u> Osservazione non pertinente al P.A.T. Essa riguarda i contenuti del P.R.G. e che non spetta al P.A.T. modificare. ➤ <u>Contenuto punto 3</u> Vale quanto espresso al precedente punto 2 ➤ <u>Contenuto punto 4</u> Il P.A.T., quale documento di indirizzo per la formazione del P.I., non contrasta con norme superiori vigenti, compreso il P.R.G. In particolare si fa riferimento a edifici con altezza di m 100, ciò non appare in alcun articolo delle N.T.A.. Mentre per quanto riguarda le destinazioni d'uso nelle aree appartenenti al sistema termale, il P.I. non potrà derogare a quanto superiormente indicato. ➤ <u>Contenuto punto 5</u> Il P.A.T. ha il proprio quadro conoscitivo, elaborato secondo le indicazioni dettate dalla R.V. e che sarà valutato dalla stessa. Il P.A.T. inserisce come "aree di urbanizzazione consolidate" quelle edificate all'interno delle zone diverse dalla "E" e quelle con progetti di espansione approvati e dotati di apposita convenzione sottoscritta. Certamente ciò non è sottinteso al recupero di volume "inesistente". ➤ <u>Contenuto punto 6</u> Non pertinente al P.A.T. ➤ <u>Contenuto punto 7</u> Riguarda il dimensionamento residenziale del P.A.T., letto non in modo corretto dall'osservante. Il dimensionamento è stato condotto seguendo i principi canonici dettati superiormente (R.V. - Prov. - Stato - Manuali dell'urbanistica), tralasciando altresì elementi che ben potevano rientrare ed implementare il volume costruibile nel territorio considerato. Questo deriva da volontà comunale nell'applicare solo due parametri: ➤ saldo naturale sociale etc. ➤ smembramento degli attuali nuclei familiari parametri dettati dall'anagrafe comunale e da indirizzi sulle famiglie
--	--	--	---	---

					da Prov. (P.T.C.P.) ed Istat. Relativamente all'aggiornamento cartografico, esso è stato effettuato in ragione delle parti di territorio edificate e non edificabili. ➤ <u>Punto "Per Ultimo"</u> ▲ La VAS è stata redatta in armonia con quanto disposto da incontri (vari) con l'ufficio regionale preordinato alla sua valutazione; ▲ la concertazione è avvenuta secondo quanto disposto dagli enti superiori al Comune; ▲ affermazione che non trova giustificazione; ▲ la viabilità sarà oggetto del P.I. in relazione alle scelte territoriali che verranno fatte. Comunque, sono state valutate le eventuali indicazioni contenute nel P.T.C.P. e nel P.T.R.C.; ▲ le indicazioni riportate nel PAT non sono cogenti, spetta al P.I. determinare in modo esaustivo, previa valutazione VAS, quanto eventualmente sarà ammissibile nei 3 siti strategici indicati dal PAT; ▲ la compatibilità idraulica ha tenuto conto degli studi presenti nel territorio compreso quello effettuato dal Prof. Ing. Luigi D'ALPAOS. A parere del tecnico, l'osservatore fa molta confusione tra i vari strumenti urbanistici esistenti e/o futuri. Occorre tuttavia ribadire che il PAT è uno strumento di indirizzo, mentre spetta al P.I. il ruolo di conformare le scelte cogenti per il territorio di Montegrotto. PARERE DEL VALUTATORE Punto 1 – Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. In merito alla partecipazione si evidenzia come siano state rispettate le indicazioni della DGRV 791/2009; Punto 2 – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 3 – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 4 – Il Rapporto Ambientale ha tenuto conto di tale problematica nel sistema acqua attribuendo per singola ATO un
--	--	--	--	--	---

9	20427	16/09/2011	Moressa Annamaria	Chiede che l'area censita al Fig. 13 mapp. 435 venga inclusa almeno in parte nel perimetro di "edificazione diffusa".	punteggio relativo differente in considerazione della presenza delle 44 concessioni; Punto 4 – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 5 – Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 6 – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 7 – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale, in quanto il progettista conferma il dimensionamento del Piano. Punto "per ultimo" – Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale, in quanto osservazioni non pertinenti con il rapporto ambientale. In merito alla valutazione idraulica la stessa ha ottenuto parere positivo preventivo prima della Adozione del PAT e la stessa è parte integrante degli elaborati della VAS (tavola 7 VCI). NON ACCOLTA L'area non presenta caratteristiche per la nuova edificazione residenziale, tuttavia nei principi dell'art. 54 delle N.T.A., potrà essere rivalutata con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale NON ACCOLTA La richiesta non può essere accoglibile, in quanto il PAT ha indicato come "Aree di urbanizzazione consolidata" le aree che nel P.R.G. Vigente avevano una destinazione d'uso diversa da quella agricola. La richiesta potrà essere rivista con il P.I. se l'area può rientrare tra quelle a "edificazione diffusa".
10	20453	16/09/2011	Hotel Terme Miramonti	Chiede che venga aggiunto alle norme tecniche art. 55 punto 3 un'ulteriore formulazione relativa al rispetto degli standards - vedi osservazione.	
11	20454	16/09/2011	Ceconello Maurizio	Chiede che l'area censita al Fig. 8 mapp. 503, 504 e 991 sia inclusa nel perimetro di "edilizia consolidata".	

					PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Osservazione non pertinente, comunque sarà tenuta in considerazione con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Osservazione non pertinente, comunque sarà tenuta in considerazione con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
12	20462	16/09/2011	Valeria Gangi Chiodo, Anna Lia Guidetti	Chiedono che nell'area censita al Fig. 4 mapp. 388 venga data la possibilità di realizzare una o più abitazioni a scopo familiare.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Osservazione non pertinente, comunque sarà tenuta in considerazione con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Osservazione non pertinente, comunque sarà tenuta in considerazione con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
13	20466	16/09/2011	Friso Mauro, Tasinato Fabrizio	Chiedono che per l'edificio che si trova al Fig. 8 mapp. 1082, 1083 e 1084 venga declassato il grado di vincolo eliminando il vincolo di edifici complessi di valore monumentale testimoniale.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Osservazione non pertinente, comunque sarà tenuta in considerazione con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
14	20469	16/09/2011	Hotel Esplanade Tergesteo	Chiede che venga riconsiderato l'ambito "dell'Area di riqualificazione e riconversione" escludendo dallo stesso, tutta o in parte, l'area alberghiera retrostante l'Hotel.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
15	20470	16/09/2011	Hotel Esplanade Tergesteo	Chiede che venga riconsiderato l'ambito "dell'Area di riqualificazione e riconversione" escludendo dallo stesso, tutta o in parte, l'area alberghiera retrostante l'Hotel.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
16	20494	16/09/2011	Hotel Terme Preistoriche	Chiede che: 1) nella Tav. 2 venga stralciata la porzione di area di proprietà che è stata inserita nel	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur condividendo la preoccupazione dell'osservante, si precisa che il PAT non ha modificato il P.R.G. vigente e che rimane in essere fino alla formazione del P.I., qualora l'area sia effettivamente oggetto di intervento. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	

17	20600	19/09/2011	Furlan Clara, Furlan Maria, Furlan Paola, Furlan Rosa	perimetro "Territorio coperto da foreste e boschi"; 2) nella Tav. 4 venga variata la destinazione della porzione di proprietà da "Area nucleo (core area)" a "Area di urbanizzazione consolidata". Chiedono che l'area censita al fg. 4 mapp. 1287 venga inserita nel perimetro "Area di riqualificazione e riconversione" oppure che venga inserita nel perimetro di "Edificazione diffusa".	PARERE DEL VALUTATORE La modifica relativa alle aree boscate in rapporto con le aree ad urbanizzazione consolidata non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale in quanto non significativa in termini di superficie e valore attribuito rispetto il contesto dell'ATO. NON ACCOLTA Osservazione ritenuta pertinente, tuttavia si demanda la decisione sulla eventuale classificazione dell'area dal P.I. in ragione dell'art. 55 del PAT. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. PARZIALMENTE ACCOLTA (PUNTO 1-2) Punto 1) – vedi valutatore; Punto 2) – vedi valutatore; Punto 3) – fa riferimento al dimensionamento residenziale che si precisa: a) il PAT fa un dimensionamento autonomo secondo i parametri già considerati nell'osserv. n. 8; b) gli abitanti nuovi insediabili sono solo n. 594 unità in 10 anni; c) i restanti abitanti considerati, solo per la determinazione del volume costruibile, sono già presenti nel territorio comunale e fanno riferimento alla riduzione dei componenti dei nuclei familiari. Come del resto già prevista dal P.T.C.P. e dalle relazioni ISTAT. Punto 4) – Vedi valutatore Conclusioni ▲ Il PAT non prevede alcuna ulteriore espansione di superfici per residenza, sono indicazioni che il P.I. valuterà in proprio. ▲ Il PAT ha ottenuto il parere favorevole dell'Ente che valuta la criticità idraulica. ▲ In merito al dimensionamento si richiama quanto sopra già	
18	20611	19/09/2011	Turlon Omar e altri cittadini	Chiede: 1) la correzione dei dati sbagliati relativi al dimensionamento e l'integrazione delle previsioni con quelle relative ai precedenti piani approvati in merito alla potenzialità prevista; 2) l'inserimento come prescrizioni delle indicazioni idrauliche fornite; 3) la riadozione del piano corretto. Vedasi osservazione.		

19	20632	19/09/2011	Munegato Simone	Chiede/propone: 1) chiede che siano indicate in cartografia le aree destinate alla realizzazione di vasche di laminazione; 2) chiede di inserire nel PAT informazioni sull'Idropolo a Mezzavia; 3) chiede se le valutazioni di criticità e di impatto idraulico tengono conto del nuovo tratto di circonvallazione in quanto la suddetta nuova strada non viene rappresentata nella cartografia della Fragilità idraulica; 4) chiede se è prevista una vasca di laminazione in prossimità della Circonvallazione; 5) propone la realizzazione di una	esposto. PARERE DEL VALUTATORE Punto 1 e 2 – Si riscontra effettivamente un errore di “battitura” del dato relativo alla SAU, ma il calcolo è comunque condotto correttamente. Verrà adeguatamente riportato nelle norme. Nel Rapporto ambientale è stato inserito il dato corretto e pertanto non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. Punto 3 - Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. Punto 4 – L'espressione finale da parte della Regione Veneto ovviamente impone il recepimento dei pareri degli enti fra i quali (genio civile e consorzio di bonifica). Inoltre si evidenzia che anche il successivo P.I. è anch'esso assoggettato a valutazione idraulica. Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Punto 1 – Il PAT non fa classificazione sull'uso futuro del territorio e, come le vasche di laminazione, sarà il P.I. a dare idonee indicazioni; Punto 2 – Indicazioni oggetto del P.I. Punti 3.4.5.6.7) – Vedi valutatore PARERE DEL VALUTATORE Punto 1 – Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale Punto 2, 3, 4, 5, 6 – Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale, ciò in quanto la criticità idraulica indicata negli elaborati della valutazione di compatibilità idraulica è interamente ripresa dallo studio svolto dal Prof. D'Alpaos; in accordo con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica le soluzioni progettuali finalizzate alla riduzione o eliminazione della condizione di criticità idraulica sono da individuare (compresa la relativa sostenibilità economica) al più presto ed in concomitanza con la stesura del Piano degli Interventi considerando tutte le proposte avanzate dagli Enti aventi competenza territoriale e dalla cittadinanza; 7- La dicitura segnalata dall'osservante è riferita esclusivamente alla fornitura da parte dell'Autorità di Bacino di una propria elaborazione cartografia comprendente la perimetrazione delle aree con rischio idraulico presenti nel territorio di Montegrotto; questa è
----	-------	------------	--------------------	---	--

20	20633	19/09/2011	Baccarin Andrea	serie di opere per evitare l'allagamento del quartiere Vallona; 6) chiede che nel PAT venga inserita anche la parte del PGTT del Consorzio riguardante il Comune; 7) chiede che venga tolta la dicitura "... non segnala aree soggette a pericolosità e rischio idraulico..." Vedasi osservazione	l'interpretazione anche del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
21	20635	19/09/2011	Ravarotto Benito, Casotto Delfina, Marcante Rosalia e figli	Chiede che l'area censita al Fig. 12 mapp. 277, 405, 423, 424, 425, 427, 775 e 617 sia riclassificata come idonea a condizione. Vedasi osservazione.	NON ACCOLTA Non pertinente, sarà comunque valutata con il P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. ACCOLTA In quanto le verifiche effettuate dal geologo, estensore del Piano, concordano con la modifica richiesta. L'area suddetta era stata infatti classificata non idonea sulla base dei seguenti elementi: - presenza vincolo PAI (vedi osservazione 34); - acclività del versante; - idrografia (drenaggio superficiale delle acque). La relazione geologica di dettaglio, allegata alla osservazione, analizza positivamente tutti gli aspetti sopra richiamati ritenuti determinanti per la stabilità dell'area. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
22	20702	20/09/2011	Tasinato Roberto	Chiede che il perimetro dell'area censita al fig. 3 mapp. 68, indicata come "Edificazione diffusa" venga ampliato adeguatamente.	NON ACCOLTA Indicazioni e considerazioni da tenere conto in sede di P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	

23	20797	21/09/2011	Moressa Fernarino	Chiede che l'area censita al Fig. 9 mapp. 372 e 848 venga inserita nel perimetro di "Area di urbanizzazione consolidata".	NON ACCOLTA La richiesta non può essere accoglibile, in quanto il PAT ha indicato come "Aree di urbanizzazione consolidata" le aree che nel P.R.G. Vigente avevano una destinazione d'uso diversa da quella agricola. La richiesta potrà essere rivista con il P.I. se l'area può rientrare tra quelle a "edificazione diffusa". PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
24	20950	22/09/2011	Fasolato Armando	Chiede che l'area censita al Fig. 8 mapp. 396 e 410 venga ricompresa nel perimetro di "Area di urbanizzazione consolidata".	NON ACCOLTA La richiesta non può essere accoglibile, in quanto il PAT ha indicato come "Aree di urbanizzazione consolidata" le aree che nel P.R.G. Vigente avevano una destinazione d'uso diversa da quella agricola. La richiesta potrà essere rivista con il P.I. se l'area può rientrare tra quelle a "edificazione diffusa". PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
25	20951	22/09/2011	Bombasaro Mario	Chiede che l'area censita al Fig. 12 mapp. 1070, 1071, 446, 437, 595 e 238 venga inserita nel perimetro di "Area di urbanizzazione consolidata" oppure che venga considerata la possibilità di inserire la "Ristrutturazione" tra gli interventi ammissibili.	NON ACCOLTA La richiesta non può essere accoglibile, in quanto il PAT ha indicato come "Aree di urbanizzazione consolidata" le aree che nel P.R.G. Vigente avevano una destinazione d'uso diversa da quella agricola. La richiesta potrà essere rivista con il P.I. se l'area può rientrare tra quelle a "edificazione diffusa". PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
26	20962	22/09/2011	Fasolato Franco	Chiede che l'area censita al Fig. 9 mapp. 1469, 1486 e 1487 venga ricompresa nel perimetro di "Area di urbanizzazione consolidata".	NON ACCOLTA La richiesta non può essere accoglibile, in quanto il PAT ha indicato come "Aree di urbanizzazione consolidata" le aree che nel P.R.G. Vigente avevano una destinazione d'uso diversa da quella agricola. La richiesta potrà essere rivista con il P.I. se l'area può rientrare tra quelle a "edificazione diffusa". PARERE DEL VALUTATORE	

27	21030				Chiede che, per le aree censite al fg. 9 mapp. 811, 812 e 813, venga variata la destinazione di zona da agricola a edificabile.	Pistore Filippo a nome di Nicolli Gabriella, Nicolli Lina e Nicolli Maria Angela		Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Non pertinente, sarà comunque oggetto di valutazione del P.I.	
28	21032	22/09/2011			Chiede che l'area censita al Fig. 13 mapp. 391 sub 7 e 538 venga ricompresa nel perimetro di "Area ad edificazione diffusa".	Pistore Filippo a nome di Moro Emanuele e Sanguin Lucia		PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA L'osservazione sarà valutata con le analisi del P.I. e secondo i canoni dell'art. 54 delle N.T.A. del P.A.T.	
29	21033	22/09/2011			Chiede che: 1) venga variata la destinazione di zona da "area nucleo" in "area naturalistica" per i fabbricati insistenti censiti al Fig. 12 mapp. 115 e 1049 e per i terreni censiti al Fig. 12 mapp. 112, 113, 115, 118, 120, 646, 772, 779, 780, 781, 89, 90, 935, 943, 946, 948 e 950; 2) il fabbricato evidenziato nel Fig. 12 mapp. 1049 venga indicato come attività ricettiva.	Pistore Filippo a nome di Giacomello Filippo, Giacomello Giampiero e Zanetti Antonia		PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA L'osservazione è pertinente, tuttavia occorre demandare ai rilievi dei perimetri delle aree considerate dal P.I., ciò è già previsto dalle norme del PAI.	
30	21092	23/09/2011			Chiede il cambio di destinazione d'uso da "E/2 agricola" a zona "turistico	Businaro Alberta		PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Non pertinente, comunque quanto richiesto sarà valutato dal P.I.	

31 integ.	21093 23315	23/09/2011 21/10/2011	Norido Sergio	termale-sportiva" per l'area censita al Fig. 4 mapp. 1025 e 99, per poter realizzare delle unità ricettive e degli impianti sportivi.	Chiede che l'area censita al Fig. 7 mapp. 1411 venga stralciata dalla classificazione di Parco Archeologico per poter realizzare un ampliamento del fabbricato che vi insiste. Vedasi integrazione acquisita al protocollo comunale in data 21/10/2011 prot. n. 23315.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Si domanda la valutazione completa al P.I. e sentito il parere della Soprintendenza Archeologica. Si richiama, comunque quanto specificato nella Parte Seconda, Capo I°, Norme Generali, punto 3 delle N.T.A. del PAT.	
32	21363	27/09/2011	Lazzaro Stefano, Lazzaro Vittorio	Chiedono che le aree censite al Fig. 9 mapp. 20, 1015 e 1098 vengano ricomprese nel perimetro di "Area ad edificazione diffusa" per poter realizzare nuove abitazioni.	Chiedono che le aree censite al Fig. 9 mapp. 20, 1015 e 1098 vengano ricomprese nel perimetro di "Area ad edificazione diffusa" per poter realizzare nuove abitazioni.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA In relazione alla norma che regolamenta la "Edificazione diffusa" l'area non ha tali caratteristiche, ma comunque potrà essere valutata in sede di P.I. atteso che l'area stessa è interessata da una linea di potenziale sviluppo.	
33	22144	06/10/2011	Gazza Flavio, Valerio Dora	Chiede che le aree censite al Fig. 3 mapp. 266, 405, 406 e 404 vengano tutte ricomprese all'interno del perimetro di "Edificazione diffusa" e non solo in parte, come è avvenuto.	Chiede che le aree censite al Fig. 3 mapp. 266, 405, 406 e 404 vengano tutte ricomprese all'interno del perimetro di "Edificazione diffusa" e non solo in parte, come è avvenuto.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. NON ACCOLTA Pur essendo pertinente, si domanda la valutazione dell'osservazione al P.I. in considerazione delle specifiche norme.	
34	23343	21/10/2011	Tacchini Roberto	Osserva che nelle Tavole 1, 2 e 3 del P.A.T. viene evidenziato un limite aerea contrassegnato in legenda con la dicitura "Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in	Osserva che nelle Tavole 1, 2 e 3 del P.A.T. viene evidenziato un limite aerea contrassegnato in legenda con la dicitura "Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. ACCOLTA In quanto le verifiche effettuate dal geologo, estensore del Piano, concordano con la modifica richiesta. Trattasi di mero errore cartografico nella trasposizione del vincolo PAI e del vincolo idrogeologico nella Tav.1, poi ripetuto nelle altre due tavole Tav.2 e Tav.3 ed anche nelle rispettive legende. Verrà adeguatamente riportato nelle tavole.	

			<i>riferimento al P.A.I. – Piano di Assetto Idrogeologico, ecc.”. A tale riguardo fa presente che nel Comune di Montegrotto Terme, esistono solo alcune aree collinari perimetrate a “Pericolosità geologica” soggette a tale vincolo e da riportare nella tavola n. 1 dei vincoli e pianificazione, mentre non esistono aree soggette a vincolo idraulico e che il limite areale evidenziato nelle cartografie fa riferimento al Vincolo Idrogeologico – Forestale, ai sensi del R.D. 3267/1923. Propone la modifica della dicitura riportate nelle legende.</i>			PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.			
35	23462	24/10/2011	Vettore Modesta e Vettore Nadia	Chiedono la possibilità di ampliare l'attività di ristorazione denominata “Trattoria al Gambero” nell'ambito del lotto di pertinenza dell'immobile stesso senza vincolo e limitazione, nel rispetto dei parametri edilizi e non come da previsione di specifica scheda la quale indica l'ampliamento in aderenza ad immobile di altra proprietà. Chiedono che il numero delle camere possa essere superiore a sei, nel rispetto della superficie minima prevista dalla normativa vigente in materia.	NON ACCOLTA Non pertinente, sarà cura del P.I. valutare quanto proposto.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.			

36	23775	27/10/2011	Varotto Angelo, Diaferio Carmine, Reginato Massimiliano, Galesso Michele, Rigodanzo Roberto, Friso Silvano, Zanetti Stefano, Martini Scavi S.r.l., Immobiliare Zeus S.r.l., Terme Costruzioni S.r.l., Cardin Cesare e Figli S.r.l.	Chiedono di rivedere il parere di compatibilità Idraulica del PAT espresso dal Genio Civile di Padova. In particolare il divieto, esteso a tutto il territorio comunale, di realizzare negli edifici piani interrati o seminterrati. Chiedono di trasformare in indicazioni e/o raccomandazioni quanto prescritto in ordine al succitato divieto, demandando eventualmente al Piano degli Interventi, previa redazione del piano delle acque, l'esatta individuazione delle zone ove si giustificchi il divieto di realizzare interrati e/o seminterrati.	Chiedono di rivedere il parere di compatibilità Idraulica del PAT espresso dal Genio Civile di Padova. In particolare il divieto, esteso a tutto il territorio comunale, di realizzare negli edifici piani interrati o seminterrati. Chiedono di trasformare in indicazioni e/o raccomandazioni quanto prescritto in ordine al succitato divieto, demandando eventualmente al Piano degli Interventi, previa redazione del piano delle acque, l'esatta individuazione delle zone ove si giustificchi il divieto di realizzare interrati e/o seminterrati.	PARZIALMENTE ACCOLTA Nel senso che, come indicato nel parere integrativo del Consorzio di Bonifica Bacchiglione dell'11/02/2012 prot. n. 447, qualora l'Amministrazione intenda consentire la realizzazione di locali interrati e/o seminterrati nelle aree non soggette ad allagamenti secondo lo studio idraulico a firma del Prof. L. D'Alpaos, i relativi atti abilitativi sono subordinati alla presentazione di atto d'obbligo registrato con il quale l'avente diritto rinuncia a pretese di risarcimento danni in caso di allagamento dei suddetti locali, secondo lo schema allegato al sopraccitato parere del Consorzio di Bonifica. Tale previsione dovrà essere riportata nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT. Mentre per le altre aree soggette ad allagamenti, individuate dallo studio summenzionato, valgono le prescrizioni inserite nel parere del Consorzio datato 02/04/2011 prot. 2264, in ordine al divieto di realizzazione di locali interrati e/o seminterrati, rinviando comunque per queste ultime aree eventuali altre specificazioni da valutarsi con il Piano delle Acque propedeutico alla formazione del P.I.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
37	26897	09/12/2011	Terme Delta Hotel s.n.c.	Chiede che l'area individuata nella planimetria allegata e contraddistinta con le lettere A) e B) venga riclassificata in "AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE" art. 55 delle N.T.A.	Chiede che l'area individuata nella planimetria allegata e contraddistinta con le lettere A) e B) venga riclassificata in "AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE" art. 55 delle N.T.A.	NON ACCOLTA Le motivazioni addotte per indicare delle aree da riqualificare non sembra esaustiva. Il P.I. ne terrà comunque in considerazione anche alla luce dei disposti dell'art. 55 delle N.T.A. del PAT.	PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale	
38	6029	16/03/2012	Associazione Albergatori Termali	Chiede: 1) inserimento dei pozzi termali nella tavola dei vincoli; 2) evidenzia delle anomalie nella determinazione della tavola 4 (ambiti di riqualificazione) e nel calcolo del	Chiede: 1) inserimento dei pozzi termali nella tavola dei vincoli; 2) evidenzia delle anomalie nella determinazione della tavola 4 (ambiti di riqualificazione) e nel calcolo del	PARZIALMENTE ACCOLTA (PUNTO 3) Premesse condivisibili da mettere a sistema con il P.I. ed in armonia con l'Associazione stessa. Punto 1 – i pozzi termali non sono da inserire tra i "vincoli", come da normativa regionale per la formazione del Quadro Conoscitivo, essi comunque andranno puntualmente considerati con il P.I. e rispettate tutte le indicazioni dettate dal P.U.R.T.; relativamente al parere della G.U.B.I.O.C.E. ai sensi dell'art. 9 del P.U.R.T. si è ravvisata la non necessità di acquisire tale parere in questa sede in quanto lo strumento programmatico adottato dal Comune (PAT)		

				non produce nessun effetto sul territorio comunale, vedasi quanto espresso successivamente in relazione dove si parla di P.R.G. vigente. Punto 2 ▲ Le indicazioni sulle "aree a urbanizzazione consolidata" e sulle "linee preferenziali di sviluppo" hanno tenuto conto di quanto indicato dalla Regione Veneto (R.V.). Vale la pena di ricordare che il PAT era già stato consegnato al Comune ben prima dell'uscita del Documento Provinciale. Comunque quanto segnalato sarà inserito con il P.I. con le destinazioni d'uso appropriate. ▲ Il PAT può non indicare tutti i siti da riqualificare, in quanto riserva al P.I. la valutazione complessiva. La norma specifica inserita è già stata approvata dalla R.V. e dalla Provincia. ▲ Il territorio non va considerato solo per le parti edificate, per cui anche ambiti privi di manufatti possono essere riqualificati se presentano elementi di degrado e/o da riqualificare. ▲ Nella TAV. 4 non ci sono in generale le classificazioni di aree "A1-A2-A3" del P.U.R.T., il quale comunque produce i suoi effetti da rispettare nella formazione del P.I. ▲ Il dimensionamento è ampiamente giustificato, visto che per Montegrotto non sono stati considerati tutti i parametri indicati superiormente, infatti esso potrebbe essere stato ben maggiore. Relativamente agli usi diversi da quelli determinati dalla ricerca del fabbisogno residenziale, trovano riferimento all'interno delle norme e per A.T.O., in ragione di valutazioni sociali considerate dall'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda le aree per servizi esse verranno conteggiate in modo completo con il P.I. e per tutti gli usi. Punto 3 – Si riscontra effettivamente un errore di "battitura" del dato relativo alla SAU, ma il calcolo è comunque condotto correttamente. Verrà adeguatamente riportato nelle norme. Nel Rapporto ambientale è stato inserito il dato corretto e pertanto non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale. Punto 4 ▲ Vale quanto già espresso per altre osservazioni, nel senso che ogni intervento sulle "porte" sarà oggetto di specifica valutazione delle Regione, la quale è obbligatoria e prescrittiva come già indicato dalle Norme del PAT. ▲ La compatibilità idraulica è stata redatta anche secondo le
3)	dimensionamento; evidenza una corretta indicazione della SAU trasformabile;			
4)	evidenza alcuni temi strategici quali le porte di accesso e le strutture verticali.			

					indicazioni fornite del Prof. D'Alpaos. E' stato inteso che l'integrazione delle norme con i rilievi del Genio Civile di Padova saranno oggetto di un unico documento normativo da mettere a punto con l'approvazione del PAT. Va altresì ricordato che la valutazione idraulica definitiva si completerà con il P.I., quando questi darà il vero assetto dell'organizzazione territoriale. <u>Conclusioni</u> Vengono fatti rilievi che comunque verranno tenuti in considerazione con il P.I. certamente con una maggior visione e concertazione anche con le Associazioni presenti sul territorio. Va rammentato, infine, che il P.R.G. vigente non viene modificato dal PAT. Il P.R.G. vigente è il primo P.I. PARERE DEL VALUTATORE Nessuna considerazione in merito al Rapporto Ambientale. Non altera le valutazioni e gli esiti del Rapporto Ambientale.	
--	--	--	--	--	--	--



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

22 MAR. 2012

**Allegato B - CONSULTAZIONE (D.G.R. 791/2009) - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)**
Adottato con delibera di C.C. n. 35 del 14 luglio 2011

Num. Prog.	Num. Prot.	Data	Intestatario	Descrizione sintetica	Parere Tecnico Urbanistico e del valutatore	Parere Direzione VAS
1	18616	18/08/2011	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto	1) Fa presente la convenienza e l'opportunità di adottare nel regolamento del previsto PAT, una norma specifica di tutela preventiva del patrimonio archeologico che preveda, in caso di lavori di scavo e di edificazione in tutto il territorio comunale, indagini archeologiche preliminari, a spese del committente, e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza; 2) Ritiene opportuno che il PAT richiami esplicitamente la normativa in merito all'obbligo di valutazione di rischio archeologico previsto in caso di Lavori Pubblici del D. Lgs n. 163/2006, artt. 95 e 96, oltre a richiamare quanto previsto dall'art. 90 del D. Lgs 42/2004 in relazione ai rinvenimenti fortuiti.	In merito al punto 1) si ribadisce quanto già previsto nell'articolo 15 comma 14 delle N.T.A. del PAT. In merito al punto 2) si ritiene influente precisare quanto proposto, atteso che le indagini archeologiche in caso di LL.PP. sono già disciplinate dal Codice dei Contratti di cui al D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.	
2	18813	23/08/2011	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso	Comunica che, prima di aderire a forme di partecipazione alla pianificazione, ritiene opportuno attendere l'emanazione di atti di indirizzo da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.	PARERE DEL VALUTATORE : Nessuna considerazione in quanto l'oggetto della osservazione non altera gli esiti del Rapporto Ambientale.	
3	21853	04/10/2011	Provincia di Padova	Comunicazione deposito del Piano per 60gg. in seguito alla nota comunale prot. n. 16927 del 21/07/2011	Nessuna considerazione	
4**	3171	13/02/2012	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Il Consorzio di Bonifica chiarisce le condizioni necessarie per l'esecuzione di	PARERE DEL VALUTATORE : Nessuna considerazione in quanto l'oggetto della osservazione non altera gli esiti del Rapporto Ambientale.	Si richiama il parere espresso per l'osservazione n. 36 prodotta al prot.

				locali interrati e/o seminterrati nelle aree non soggette ad allagamento, individuate dallo studio del Prof. D'Alpaos.	comunale in data 27/10/2011 n. 23775. PARERE DEL VALUTATORE : Nessuna considerazione in quanto l'oggetto della osservazione non altera gli esiti del Rapporto Ambientale	
--	--	--	--	--	--	--

** Fuori termine ma relativa a un chiarimento richiesto dalla amministrazione comunale in data 16 gennaio 2012 prot. 884 (Rif. n. 5078/2011)

Al Sig. **SINDACO**

Del Comune di **MONTEGROTTO TERME**

OGGETTO: OSSERVAZIONI alla variante al Piano di assetto del territorio (P.A.T) ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 14/2017 . Adeguamento alle disposizioni della LR 6 giugno 2017 n° 14 D.G.R 668 del 15.05.2018 . Adozione con delibera del Consiglio Comunale n° 4 del 19.02.2020.

I sottoscritti **TRENTIN NATALE** , nato Maserà (PD) il 21.12.1931 , CF: TRNNTL31T212FO11Q , e **MENEGAZZO AGNESE** , nata Maserà il 19.01.1939 , CF: MNGGNS38A59FO11K , entrambi residenti nel Comune di Montegrotto Terme, proprietari del terreno edificabile denominato PER 21 , censito al NCT Comune di Montegrotto Terme, foglio 2 mappale 12, di mq. 14.750, espongono quanto segue :

- Nel mese di Luglio del 2018, a seguito di un preliminare stipulato con la cooperativa Energie Verdi, i figli Michele e Stefania, unitamente al geometra Paolo De Rossi, tecnico incaricato , al Presidente pro-tempore della cooperativa Energie Verdi , incontrarono in una riunione specifica il vice-Sindaco e assessore all'urbanistica, arch. Fanton e l'intero ufficio tecnico guidato dall'arch. Andrea Rinaldo per sottoporre l'intervento edilizio che si intendeva sviluppare sull'area di proprietà classificata PER 21 via Monte Grappa . La spiegazione dell'intervento fatta dal geom. Paolo De Rossi, trovò tutto l'ufficio tecnico e l'assessore soddisfatti per la qualità che si intendeva proporre a zero emissioni in atmosfera e convenzionato ai sensi della LR 42/99 che avrebbe consentito a molte giovani coppie residenti in Montegrotto di poter accedere alla loro prima casa a prezzi calmierati senza dover essere costretti ad emigrare a causa degli elevati costi proposti dagli operatori del settore nel territorio Comunale.
- Il progetto di PUA , veniva presentato al SUAP di Montegrotto il **06.11.2018** (all. **A**) dal procuratore geom. Paolo De Rossi ;

- Successivamente , nel mese di dicembre , l'arch. Rinaldo Andrea, responsabile dei servizi tecnici, convocava presso l'Ufficio del Sindaco i nostri figli Michele e Stefania, accompagnati dal nostro procuratore geom. Paolo De Rossi, per spiegare che vi erano delle difficoltà tecniche nell'istruire la pratica alla luce della recente normativa sul consumo del suolo e che la strada per arrivare ugualmente alla approvazione sarebbe dovuta passare attraverso una nuova procedura e cioè un accordo “ accordo pubblico privato” e che la cooperativa avrebbe dovuto farsi fare un parere legale a sostegno di questa tesi , da presentare in via informale all'Ufficio tecnico e al Sindaco i quali l'avrebbero fatta circolare ai Consiglieri per farsi confermare la Loro eventuale adesione qualora fosse stata portata in Consiglio Comunale.
- Per avviare questa procedura , il Sindaco e l'arch. Rinaldo, chiedeva ai nostri figli e al presente procuratore, che l'istanza presentata il 06.11.2018, venisse richiesta l'archiviazione per avviare una nuova procedura e presentare una istanza di Accordo Pubblico Privato .
- Il **28.12.2018**, (all. **B**) come richiesto dal Sindaco e dall'arch. Rinaldo, il procuratore chiedeva l'archiviazione dell'istanza SUAP 06.11.2018 e avviava , attraverso l'avvocato Fulvio Lorigiola, la relazione legale per dimostrare l'interesse pubblico della proposta di convenzionamento del PER 21 ai sensi della LR 42/99 e quindi non soggetta alle limitazioni della Legge sul consumo del suolo .
- La relazione dell'avv.to Lorigiola , fu trasmessa all'Ufficio del Sindaco e dell'arch. Rinaldo, come richiesto, in via informale, affinché il Sindaco potesse farla avere ai Consiglieri Comunali chiamati ad approvarla in sede di delibera di Consiglio Comunale.

- Dopo numerosi tentativi per la richiesta di un incontro da parte dell'avv. Lorigiola e il Sindaco, vi fu finalmente nel mese di febbraio un incontro con Il Sindaco il quale manifestò un disinteresse alla richiesta di accordo pubblico – privato , così che il **7.03.2019** ,(all. **C**) il procuratore geom. Paolo De Rossi, su nostra sollecitazione, depositò al SUAP di Montegrotto una nuova istanza per l'approvazione del PUA PER 21 di via Montegrappa .
- L'istruttoria venne fatta nel mese di settembre 2019 e richiesta una serie di documenti integrativi che furono depositati il **24.09.2019** (all. **D**) .
- Successivamente alle integrazioni la pratica veniva istruita e inviata alla Giunta Comunale la quale con propria delibera n° **198** del **04.12.19** (all. **E**) restituiva ai sottoscritti la pratica .

Ciò premesso, visto il Piano approvato dal Consiglio Comunale n° 4 del 19.02.2020 , nel quale non si è tenuto in considerazione l'inserimento dell'area perequata n° 21 , più volte manifestato con le istanze presentate al Comune di Montegrotto qui richiamate, i sottoscritti TRENTIN NATALE e MENEGAZZO AGNESE

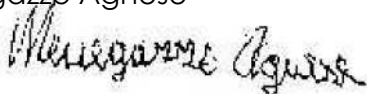
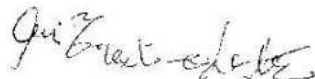
Chiedono

Che l'area di proprietà , censita al NCT Comune di Montegrotto Terme Foglio 2 mappale 12 di mq. 14.750, già definita dal PRG area perequata PER 21 di via Montegrappa, venga inserita nel piano del Consumo del Suolo del Comune di Montegrotto, approvato in data 19.02.2020

Montegrotto Terme , 27 aprile 2020

Trentin Natale

Menegazzo Agnese



Sportello Unico per le Attività Produttive**Ricevuta****(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**

1 - SUAP competente

Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD			
del comune di:	MONTEGROTTO TERME	Id:	2708
Responsabile SUAP:	RINALDO	ANDREA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	MNGGNS39A59F011K-04112018-1801
Protocollo SUAP:	REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0156538 del 06/11/2018
Domicilio elettronico dichiarato:	energieverdi@pec.webpd.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	MENEGAZZO AGNESE		
Codice Fiscale:	MNGGNS39A59F011K	Sede legale provincia:	PADOVA
Presso il comune di:	MONTEGROTTO T.		
via, viale, piazza ...:	Romana	n.	95

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	DE ROSSI	Nome:	PAOLO
Qualifica:	CONSULENTE	Codice Fiscale:	DRSPLA56A30A161H

5 - Indirizzo dell'impianto

Comune di:	MONTEGROTTO TERME		
via, viale, piazza ...:	VIA Monte Grappa	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 185 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD

Indirizzo: **PIAZZA ROMA n. 1 35036 - MONTEGROTTO TERME (PD)**

Altre info: **vedere sito istituzionale del comune**

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Richiesta di Permesso di Costruire	UFFICI COMUNE DI MONTEGROTTO TERME
Domanda di approvazione di piano urbanistico attuativo ai sensi dell'art.20 della L.R. n.11 del 23 Aprile 2004	UFFICI COMUNE DI MONTEGROTTO TERME
Dichiarazione di utilizzo del materiale di scavo fuori del sito di produzione per i cantieri di piccole dimensioni (<6000 mc) e per quelli di grandi dimensioni (>6000 mc) non soggetti a VIA/AIA, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/2017	UFFICI COMUNE DI MONTEGROTTO TERME
Dichiarazione di utilizzo del materiale di scavo fuori del sito di produzione per i cantieri di piccole dimensioni (<6000 mc) e per quelli di grandi dimensioni (>6000 mc) non soggetti a VIA/AIA, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/2017	ARPAV - Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.030.PDF (censimento ISTAT)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.031.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.032.PDF (Procura speciale)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.007.PDF (Relazione Tecnica di Asseverazione - P.d.C.)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.010.PDF (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese o autocertificazione di esenzione)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.009.PDF (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.012.PDF (documentazione fotografica dello stato di fatto)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.028.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.011.PDF (elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.008.PDF (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.033.PDF (Allegare la dichiarazione di assenso e la copia del documento d'identità dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.034.PDF (Allegare la dichiarazione di assenso e la copia del documento d'identità dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.013.PDF (Quadro riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata)

- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.001.MDA.PDF (MDA Pratica)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.018.PDF.P7M (Cartografia dello stato di fatto alla scala 1:500 estesa anche all'intorno dell'ambito di intervento riportante: confini di proprietà costruzioni e manufatti di qualunque genere esistenti adeguatamente)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.022.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.001.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.014.PDF.P7M (Estratto del P.I. Tavole alla scala 1:2000 ed eventuale scheda norma e di altri strumenti di pianificazione qualora attinenti alle tematiche svolte, Definizione dell'Ambito di Intervento alla scala 1:)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.004.PDF.P7M (Prontuario per la mitigazione ambientale)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.015.PDF.P7M (Rappresentazione dei vincoli gravanti sull'area)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.025.PDF.P7M (Analisi geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento e Studio di compatibilità idraulica. Elaborato grafico e/o descrittivo della situazione idrogeologica ante e post intervento, con part)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.026.PDF.P7M (Progetto planivolumetrico alla scala 1:500 con indicazione della quota di caposaldo (a cui riferire tutte le misure dello stato di fatto e di progetto) e almeno due sezioni trasversali e due sezioni l)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.020.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.027.PDF.P7M (Individuazione delle aree da cedere o vincolare alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.002.PDF.P7M (Relazione illustrativa del progetto di PUA e Relazione sugli effetti del nuovo insediamento sulla mobilità e/o screening preventivo sull'impatto dell'intervento sulle infrastrutture della mobilità)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.005.PDF.P7M (Schema di convenzione contenente tempi, modalità e garanzie per l'attuazione del PUA)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.016.PDF.P7M (Planimetria catastale alla scala 1:2000 con sovrapposizione dell'Ambito di intervento con elenco dei mappali interessati dal Piano Attuativo riportante il nominativo della ditta proprietaria il titolo)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.024.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.003.PDF.P7M (Norme di attuazione)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.017.PDF.P7M (Cartografia dello stato di fatto alla scala 1:500 estesa anche all'intorno dell'ambito di intervento riportante: confini di proprietà costruzioni e manufatti di qualunque genere esistenti adeguatamente)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.019.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.023.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.006.PDF.P7M (Capitolato e il preventivo sommario di spesa)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.021.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.029.PDF (Dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR n. 120/2017 per i cantieri di piccole dimensioni e per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA. Fino ad avvenuto aggiornamento dell')

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	energieverdi@pec.webpd.it
--	----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	06/11/2018
--------------------	-------------------

Sportello Unico per le Attività Produttive di
Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD
Identificativo nazionale SUAP: 2708 - Ufficio SUAP di: MONTEGROTTO TERME
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricezione documentazione dall'impresa

COMUNICAZIONE DEL 28/12/2018 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP MNGGNS39A59F011K-04112018-1801

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DE ROSSI PAOLO in qualità di CONSULENTE e relativa alla pratica MNGGNS39A59F011K-04112018-1801.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP:REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0182171 del 28/12/2018 e inserita nella documentazione della pratica SUAP MNGGNS39A59F011K-04112018-1801 protocollo REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0156538 del 06/11/2018.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

La presente per chiedere l'archiviazione della presente istanza.
Con osservanza
Il Procuratore - geom. Paolo De Rossi

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0182171 del 28/12/2018

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- SUAP-ricevuta.PDF-firm.pdf (ricevuta SUAP di deposito istanza PUA - PER 21)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE

Cognome e Nome:	DE ROSSI PAOLO
Codice fiscale:	DRSPLA56A30A161H
Qualifica:	CONSULENTE
Domicilio elettronico:	energieverdi@pec.webpd.it

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:	MENEGAZZO AGNESE
Codice fiscale impresa:	MNGGNS39A59F011K
Provincia sede legale:	PADOVA

PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA

Oggetto:	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - Area perequata 21 - lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa - Montegrotto Terme
Codice pratica:	MNGGNS39A59F011K-04112018-1801
Estremi protocollo:	REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0156538 del 06/11/2018

RESPONSABILE SUAP

Cognome e nome:	RINALDO ANDREA
-----------------	-----------------------

Sportello Unico per le Attività Produttive**Ricevuta****(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**

1 - SUAP competente

Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD			
del comune di:	MONTEGROTTO TERME	Id:	2708
Responsabile SUAP:	RINALDO	ANDREA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	MNGGNS39A59F011K-07032019-1820
Protocollo SUAP:	REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0035109 del 07/03/2019
Domicilio elettronico dichiarato:	energieverdi@pec.webpd.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	MENEGAZZO AGNESE		
Codice Fiscale:	MNGGNS39A59F011K	Sede legale provincia:	PADOVA
Presso il comune di:	MONTEGROTTO T.		
via, viale, piazza ...:	Romana	n.	95

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	DE ROSSI	Nome:	PAOLO
Qualifica:	CONSULENTE	Codice Fiscale:	DRSPLA56A30A161H

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	MONTEGROTTO TERME		
via, viale, piazza ...:	VIA Monte Grappa	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 185 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD

Indirizzo:	PIAZZA ROMA n. 1 35036 - MONTEGROTTO TERME (PD)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Domanda di approvazione di piano urbanistico attuativo ai sensi dell'art.20 della L.R. n.11 del 23 Aprile 2004	UFFICI COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.010.PDF (Schema di convenzione contenente tempi, modalità e garanzie per l'attuazione del PUA)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.009.PDF.P7M (Prontuario per la mitigazione ambientale)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.015.PDF.P7M (Cartografia dello stato di fatto alla scala 1:500 estesa anche all'intorno dell'ambito di intervento riportante: confini di proprietà costruzioni e manufatti di qualunque genere esistenti adeguatamente)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.013.PDF.P7M (Rappresentazione dei vincoli gravanti sull'area)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.014.PDF.P7M (Planimetria catastale alla scala 1:2000 con sovrapposizione dell'Ambito di intervento con elenco dei mappali interessati dal Piano Attuativo riportante il nominativo della ditta proprietaria il titolo)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.006.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.017.PDF.P7M (Analisi geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento e Studio di compatibilità idraulica. Elaborato grafico e/o descrittivo della situazione idrogeologica ante e post intervento, con part)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.012.PDF.P7M (Estratto del P.I. Tavole alla scala 1:2000 ed eventuale scheda norma e di altri strumenti di pianificazione qualora attinenti alle tematiche svolte, Definizione dell'Ambito di Intervento alla scala 1:)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.008.PDF.P7M (Norme di attuazione)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.004.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.003.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.001.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.019.PDF.P7M (Individuazione delle aree da cedere o vincolare alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.007.PDF (Relazione illustrativa del progetto di PUA e Relazione sugli effetti del nuovo insediamento sulla mobilità e/o screening preventivo sull'impatto dell'intervento sulle infrastrutture della mobilità)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.011.PDF (Capitolato e il preventivo sommario di spesa)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.016.PDF.P7M (Planimetria delle infrastrutture a rete esistenti alla scala 1:500)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.020.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.002.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.018.PDF.P7M (Progetto planivolumetrico alla scala 1:500 con indicazione della quota di caposaldo (a cui riferire tutte le misure dello stato di fatto e di progetto) e almeno due sezioni trasversali e due sezioni I)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.005.PDF.P7M (Schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete alla scala 1:500, Il progetto delle infrastrutture a rete deve avere almeno la definizione del progetto preliminare. Deve tuttavia es)
- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.021.PDF (Procura speciale)

- MNGGNS39A59F011K-07032019-1820.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo
fornito dal richiedente:

energieverdi@pec.webpd.it

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:

07/03/2019

Sportello Unico per le Attività Produttive di
Suap MONTEGROTTO TERME in delega alla CCIAA di PD
Identificativo nazionale SUAP: 2708 - Ufficio SUAP di: MONTEGROTTO TERME
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricezione documentazione dall'impresa

COMUNICAZIONE DEL 24/09/2019 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP MNGGNS39A59F011K-28062019-1058

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DE ROSSI PAOLO in qualità di CONSULENTE e relativa alla pratica MNGGNS39A59F011K-28062019-1058.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP:REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0151252 del 24/09/2019 e inserita nella documentazione della pratica SUAP MNGGNS39A59F011K-28062019-1058 protocollo REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0102623 del 28/06/2019.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

In allegato, la documentazione integrativa richiesta il 12 settembre 2019, anticipata via PEC il 22 sett. 2019 per impossibilità tecnica di accesso allo Sportello Unico per l'Edilizia
Il procuratore - geom. Paolo De Rossi

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0151252 del 24/09/2019

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- AULSS6-1-CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-firm.pdf (richiesta parere preventivo U.L.S.S - 1)
- AULSS6-2-CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-firm.pdf (richiesta parere preventivo U.L.S.S. - 2)
- BONIFICA-1CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-tav.pdf (richiesta parere preventivo Consorzio di Bonifica 1)
- BONIFICA-2CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-tav.pdf (richiesta parere preventivo Consorzio di Bonifica 2)
- doc.-fotografica-PUA-PER-21agg.-to-22.-9.-19-firm..pdf (documentazione fotografica aggiornata con con visivi)
- ETRA-1-CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-PUA-PER-21-firm.pdf (richiesta parere preventivo ETRA - 1)
- ETRA-2CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-PUA-PER-21firm.pdf (richiesta parere preventivo ETRA 2)
- HERA-1-CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-PUA-PER-21firm.pdf (richiesta parere preventivo HERA - 1)
- HERA-2-CONSEGNA-richiesta-parere-preventivo-PUA-PER-21-firm.pdf (richiesta parere preventivo HERA 2)
- lettera-di-trasmissione-22.9.19-firma.pdf (lettera di trasmissione 22.09.19 (anticipata via PEC))
- proroga-firmata-firm..pdf (proroga dei termini contrattuali)
- Schema-convenzione-proposto-il-22.9.19-firm.pdf (schema di convenzione proposto e firmato per accettazione dal procuratore)
- LIBRETTO-DELLE-MISURE-Montegrotto-180.pdf.p7m (libretto delle misure - relativo al rilievo dell'area PER 21)
- Norme-Tecniche-di-Attuazione-PUA-PER-21-agg.-22.9.19-firm..pdf.p7m (Norme Tecniche di Attuazione)
- tav.-4-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 4 - planivolumetrico)
- tav.-5-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (tav. 5)
- tav.-6-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (tav. 6)
- tav.-7A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 7)
- tav.-8A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 8)

- tav.-9A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 9)

- tav.-10-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 10)

- tav.-11-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 11)

- tav.-12-A2-agg-to-22.9.19.pdf.p7m (Tav. 12)

RIEPILOGO PRATICA**ESTREMI DICHIARANTE**Cognome e Nome: **DE ROSSI PAOLO**Codice fiscale: **DRSPLA56A30A161H**Qualifica: **CONSULENTE**Domicilio elettronico: **energieverdi@pec.webpd.it****IMPRESA RICHIEDENTE**Denominazione impresa: **MENEGAZZO AGNESE**Codice fiscale impresa: **MNGGNS39A59F011K**Provincia sede legale: **PADOVA****PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**Oggetto: **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - Area perequata 21 - lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa - Montegotto Terme**Codice pratica: **MNGGNS39A59F011K-28062019-1058**Estremi protocollo: **REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0102623 del 28/06/2019****RESPONSABILE SUAP**Cognome e nome: **RINALDO ANDREA**



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 198 del 04-12-2019

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato "Area Perequata n. 21 - Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa". Restituzione del Piano ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
Mortandello Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

N. reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

L' INCARICATO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
Che questa deliberazione diviene esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 15:15, nella sala delle adunanze, convocata per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori, componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<i>Nome Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Mortandello Riccardo	Sindaco	Presente
Fanton Luca	Vicesindaco	Presente
Roetta Elisabetta	Assessore	Presente
Sponton Pier-Luigi	Assessore	Presente
Zanotto Laura	Assessore	Assente
Carniello Paolo	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Carraro Paola Segretario Generale.

Riccardo Mortandello nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione n. 206 del 29-11-2019

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato "Area Perequata n. 21 - Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa". Restituzione del Piano ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004

PREMESSO che:

- il Comune di Montegrotto Terme è dotato del Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 91 del 15/05/2014;
- la suddetta deliberazione è stata pubblicata sul BUR n. 79 del 14/08/2014;
- ai sensi della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente è divenuto il primo Piano degli Interventi (PI), per le parti non contrastanti con il PAT approvato;

VISTA ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 17/08/2017, con la quale ai sensi della Legge Regionale del Veneto 6 giugno 2017, n° 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n° 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, sono stati individuati gli “ambiti di urbanizzazione consolidata”, così come disciplinati dalla medesima L.R.;

ATTESO che con DGR n. 668 del 15 maggio 2018, è stata individuata la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 14/2017;

VISTA la domanda, presentata tramite sportello SUAP in data 04/11/2018, acquisita al protocollo in data 07/11/2018 al n. 24210, con la quale è stata richiesta dalla Sig.ra Menegazzo Agnese l’approvazione del P.U.A. di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che per la suddetta istanza è stata richiesta l’archiviazione sempre tramite SUAP, da parte del Sig. De Rossi Paolo in qualità di Procuratore, con evento creato in data 28/12/2018;

VISTA la successiva domanda presentata tramite Sportello SUAP in data 07/03/2019, assunta al protocollo n° 5822 del 08/03/2019, intesa ad ottenere l’approvazione del P.U.A. di che trattasi;

VISTA la missiva prot. n. 11641 del 13/05/2019 con la quale il Responsabile del Settore Servizi Tecnici comunica l’archiviazione dell’istanza citata al successivo punto, dovuta alla nota a firma congiunta dei proprietari dell’area e del progettista, acquisita al protocollo in data 02/05/2019 al n. 10669 con la quale veniva diffidata l’Amministrazione Comunale di procedere con l’istruttoria della pratica chiedendone nel contempo l’archiviazione;

ATTESO che in seguito alla suddetta comunicazione di archiviazione è stato presentato da parte del geom. Paolo De Rossi, sottoscrittore del contratto preliminare di compravendita per conto della Cooperativa Energie Verdi con i Sigg. Trentin Natale e Menegazzo Agnese – proprietari dell’area -, nonché in qualità di procuratore della pratica SUAP per l’approvazione del P.U.A., segnalazione al garante regionale dei diritti alla persona, chiedendo il ripristino della legalità nel procedimento della pratica SUAP di che trattasi;

DATO ATTO che in seguito alla nota com.le prot. n. 15095 del 20/06/2019 con la quale si specificava che non poteva trovare accoglimento la richiesta avanzata dai Sigg Trentin / Menegazzo di revoca del provvedimento di archiviazione della pratica SUAP, e alla missiva a firma del geom De Rossi prot. n. 15334 del 25/06/2019 di presa d'atto della succitata nota, il Garante regionale dei diritti alla persona con missiva protocollo n. 17698 del 02/07/2019 comunicava l'archiviazione della pratica;

DATO ATTO che con la più volte citata nota prot. 15095/2019 era stato precisato che "l'area oggetto di intervento "Area Perequata n. 21" non è ricompresa tra le aree di "Urbanizzazione Consolidata" individuate, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017 n° 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e materia di paesaggio", con deliberazione di giunta Comunale n. 140 del 17.08.2017, esecutiva", evidenziando altresì che "il quantitativo massimo di suolo che può essere consumato nel territorio comunale assegnato con la DGR n. 668 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017", dovrà essere recepito tramite una specifica variante al PAT, avente procedura semplificata, nei tempi e modalità previste al punto 10 dell'art. 13 della L.R. 14/2017";

VISTA la domanda, presentata tramite sportello SUAP in data 28/06/2019 dal Sig. De Rossi Paolo in qualità di Procuratore, acquisita al protocollo in data 01/07/2019 al n. 17618, con la quale è stata nuovamente richiesta l'approvazione del P.U.A. denominato "Area Perequata n. 21 – Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento della domanda di approvazione al PUA sopracitata (art. 10-bis L. 241/90) protocollo n. 22963 del 12/09/2019, a firma del Responsabile del Settore Servizi Tecnici di questo Comune, la quale precisa che la richiesta non può trovare accoglimenti per seguenti motivi ostativi:

- come in precedenza già comunicato (pratica n. 2019/062 nota prot. n. 15095 del 20.06.2019) l'area oggetto di intervento non è ricompresa tra le aree di "Urbanizzazione consolidata" individuate, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017 n° 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e materia di paesaggio", con deliberazione di Giunta Com.le n. 140 del 17.08.2017, esecutiva.

Il quantitativo massimo di suolo che può essere consumato nel territorio comunale assegnato con DGR n. 668 del 15 maggio 2018, dovrà essere recepito tramite una specifica variante al PAT, avente procedura semplificata, nei tempi e modalità previste al punto 10 dell'art. 13 della L.R. 14/2017 e s.m.i., il cui incarico professionale è già stato affidato.

Inoltre con la medesima comunicazione, fermo restando il carattere assorbente delle ragioni ostative sopra indicate, sono state rilevate ed elencate alcune carenze documentali emerse in una prima fase istruttoria della pratica;

DATO ATTO che con la succitata nota è stato altresì:

- evidenziato che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 7, della L.R. 11/2004 e s.m.i. il termine di decadenza delle "previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi" è intervenuto in data **28 agosto 2019.**

- precisato che ai sensi dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004 “Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto al comma 7.”, del precitato art. 18;

ATTESO che per quanto sopra esposto questa Amministrazione ritiene che l'istanza in argomento debba ritenersi anche richiesta di proroga delle previsioni urbanistiche dell'area;

ATTESO, inoltre, che con la medesima comunicazione era stato indicato che, a norma dell'art. 10-bis della L. 241/90, potevano essere presentate, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, di cui l'Amministrazione avrebbe tenuto conto ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

VISTA l'integrazione prodotta tramite Sportello SUAP in data 24/09/2019 dal geom. De Rossi Paolo, la quale si limita a produrre dei nuovi elaborati adeguati, ancorché parzialmente, alle carenze rilevate e riportate nella comunicazione di motivi ostativi del 12/09/2019, oltre ad allegare le ricevute di presentazione del progetto agli Enti erogatori i pubblici servizi per il rilascio del parere di competenza, senza peraltro osservare alcunché sui motivi ostativi propri;

RITENUTA la documentazione integrativa prodotta non sia da ritenere congrua e sufficiente ai fini della rivalutazione dei motivi ostativi riportati nella precedente comunicazione prot. n. 22963/2019;

VISTO il comma 1 dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di dover concludere il procedimento amministrativo della richiesta di approvazione del PUA denominato “Area Perequata n. 21 – Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa”, come previsto dal comma 1 dell'art. 20 della succitata L.R.11/2004;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari e/o impegni di spesa a carico del Comune di Montegrotto Terme;

ACQUISITI ed allegati alla presente i pareri di cui all'articolo 49 del D. Legisl. 267/2000, come modificato dall'art.3 comma1, lettera b) del D.L. 174 del 10.10.12, convertito in legge n. 213 del 7.12.12;

Con votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2. di restituire ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 11/2004 la proposta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "*Area Perequata n. 21 – Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa*" presentata tramite SUAP in data 28/06/2019 dal Sig. De Rossi Paolo in qualità di Procuratore con elaborati a firma dell'Arch. Coppadoro Andrea, acquisita al protocollo in data 01/07/2019 al n. 17618, per le motivazioni riportate in premessa;
3. di demandare al Settore Servizi Tecnici – Unità Urbanistica – l'onere di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. De Rossi Paolo in qualità di Procuratore e ai Sigg. Trentin Natale e Menegazzo Agnese in qualità di proprietari dell'area, tramite sportello SUAP del Comune di Montegrotto Terme utilizzato per la presentazione della domanda di approvazione del P.U.A.;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari e/o impegni di spesa a carico del Comune di Montegrotto Terme;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Proposta di deliberazione n. 206 del 29-11-2019

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato "Area Perequata n. 21 - Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa". Restituzione del Piano ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' Tecnica: **Favorevole**

data 02-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rinaldo Andrea

Parere sulla Regolarita' Contabile: **Relazione**

Si rileva che in ordine al presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

data 04-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stecca Caterina

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 198 DEL 04-12-2019

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato "Area Perequata n. 21 - Lottizzazione Rio Caldo via Monte Grappa". Restituzione del Piano ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

PARERE TECNICO DI PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

ELENCO OSSERVAZIONI

N.	NOMINATIVO	DATA	PROT
001	GIUDETTI ANNALIA – GANCI CHIODO VALERIA	28/04/2020	0009683
002	TRENTIN NATALE – MENEGAZZO AGNESE	28/04/2020	0009693

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

OSSERVAZIONE PRESENTATA N°001

RICHIEDENTE: GIUDETTI ANNALIA – GANCI CHIDO VALERIA

DATA PRESENTAZIONE: 28/04/2020

PROTOCOLLO: 00009683

Sintesi

L'osservazione chiede la possibilità di ricomprendere l'area in oggetto di richiesta all'interno dell'Ambito di Urbanizzazione Consolidata ai sensi della L.R. 14/2017.

Relazione istruttoria

L'area in oggetto di richiesta ricade all'interno di un ambito soggetto a Piano Urbanistico Attuativo non approvato ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.

Secondo quanto previsto art. 2 comma 1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. e specificato nell'allegato B della D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, la perimetrazione degli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" ricomprende le aree soggette a Piano Urbanistico Attuativo Approvato.

Ciò premesso, si è del parere che **l'osservazione non possa essere accolta.**

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

OSSERVAZIONE PRESENTATA N°002

RICHIEDENTE: TRENTIN NATALE – MENEGAZZO AGNESE

DATA PRESENTAZIONE: 28/04/2020

PROTOCOLLO: 0009693

Sintesi

L'osservazione chiede la possibilità di ricomprendere l'area identificata nel PRG Vigente e denominata "Area Perequata n.21" all'interno dell'Ambito di Urbanizzazione Consolidata ai sensi della L.R. 14/2017.

Relazione istruttoria

L'area in oggetto di richiesta ricade all'interno di un ambito soggetto a Piano Urbanistico Attuativo non approvato ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.

Secondo quanto previsto art. 2 comma 1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. e specificato nell'allegato B della D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, la perimetrazione degli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" ricomprende le aree soggette a Piano Urbanistico Attuativo Approvato.

Ciò premesso, si è del parere che **l'osservazione non possa essere accolta.**